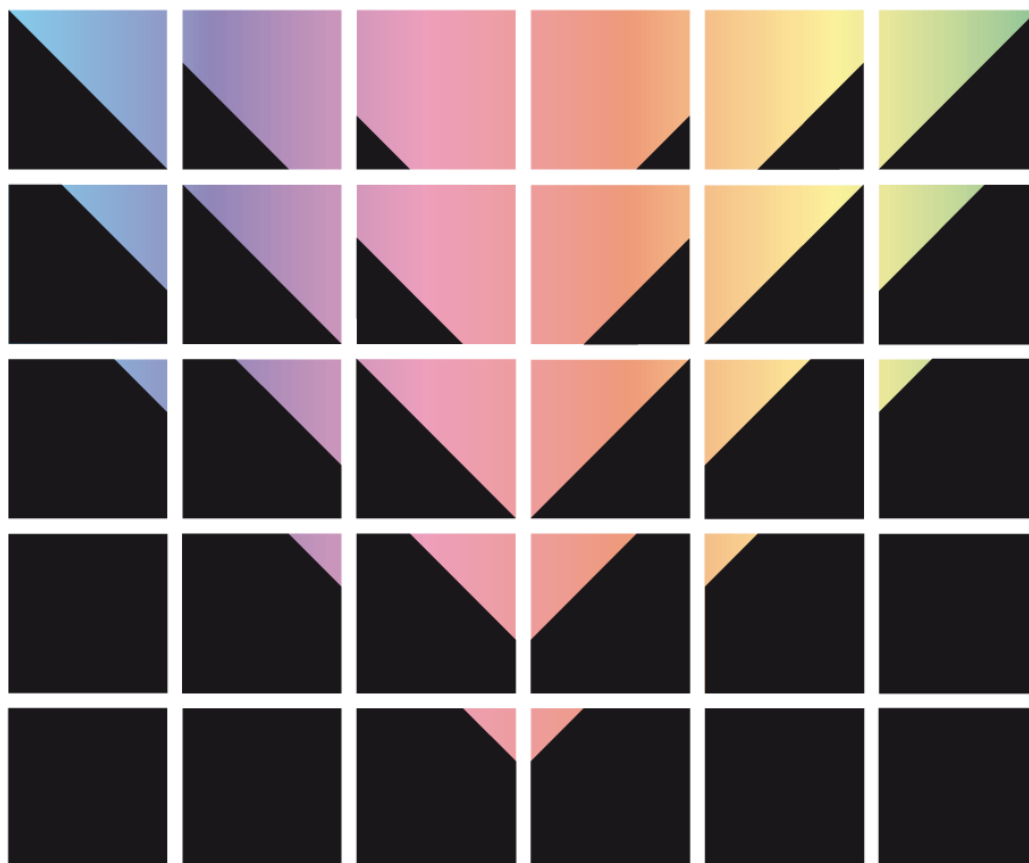


A S S O C I A Z I O N E MOSAICO



RELAZIONE GENERALE SUL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO ANNO **2017***

*la relazione è riferita ai volontari che sono stati inseriti nei progetti presentati per il bando ordinario 2017 e che hanno svolto il Servizio Civile Volontario dal 11/10/2017 al 10/10/2018

Alla stesura di questo testo hanno collaborato: Wafa Arif, Arianna Bianchi, Antonella Calabrese, Elena Cattaneo, Aldo Cristadoro, Michele Dal Lago, Dario Delle Donne, Claudio Di Blasi, Manenti Jerrica, Ornella Genua, Stefanie Mangili, Annalisa Marini, Manuel Piccinini, Sara Polattini, Francesca Soli, Flavio Spreafico, Flavio Terzi, Giovanni Polli.

Sommario

I PROGETTI ATTIVATI	5
BANDO ORDINARIO 2016/2017	5
Province di interesse	5
Settori e aree coinvolte	6
LA SELEZIONE NEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	7
POSIZIONI COPERTE	7
SELEZIONE	8
IL PROFILO DEL VOLONTARIO	9
IL GENERE	9
CURRICULUM SCOLASTICO DEI VOLONTARI	10
PROVINCIA DI RESIDENZA	11
ABBANDONI	12
IL GENERE	13
L'ETÀ	13
IL TITOLO DI STUDIO E LA PROFESSIONE	14
IL PERIODO	16
QUANTI VOLONTARI? ...DOVE?	16
QUANTE GIORNATE DI FORMAZIONE?	16
QUANTA PARTECIPAZIONE?	17
INDICE DEI MODULI DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE	18
LA VALUTAZIONE DEI VOLONTARI – LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE	20
SCHEDA RIVELAZIONE DATI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE	22
QUANTO TUTORAGGIO?	22
IL PERIODO	23
QUANTI VOLONTARI? ...DOVE?	23
QUANTE GIORNATE DI TUTORAGGIO?	23
QUANTA PARTECIPAZIONE?	23
MONITORAGGIO DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (XIII ciclo)	25
METODOLOGIA DI RILEVAZIONE	25
SINTESI DEI RISULTATI	26
ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DAI VOLONTARI	27
ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DAGLI OPERATORI LOCALI DI PROGETTO	29
LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE PER SEDE	31
CONCLUSIONI	32
L'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO CIVILE	33
COSA CI DICONO GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI	34
CONCLUSIONI	35

LA REALTÀ ASSOCIATIVA

Al 18 MARZO 2019 gli associati a Mosaico sono **351**, tutti con sede legale nella Regione Lombardia.
 Nella tabella che segue sono riportati il numero di associati suddivisi per provincia lombarda e tipologia.

TIPOLOGIA	BG	BS	CO	CR	MB	MI	MN	LC	PV	SO	VA	TOT
Comuni ed Unioni di Comuni	101	12	29	3	5	5	7	21			1	184
Comunità Montane	1	2	1							1		5
Province - Camere Commer.	1										1	2
ASST e ATS		1			1	1						3
Parrocchie	2											2
Parchi Regionali						1						1
Fondazioni in campo assistenziali	9	3	5			1	1	1			1	21
Organizzazioni Volontariato Internazionale	1					4						5
Organizzazioni di Volontariato	3	15	4	2	1	7	1	3	1	1	1	39
Enti ed Associazioni Culturali-Assistenziali	16	3	5	1	1	7		5			1	39
Cooperative e Consorzi	21	1	3		5	7		7	2	1	2	49
Università	1											1
TOTALI	156	37	47	6	13	33	9	37	3	3	7	351

Le caratteristiche salienti dell'insieme degli associati, nonché delle dinamiche di adesione, sono le seguenti:

- Un sostanziale equilibrio tra numero di enti pubblici (56% delle 351 realtà) ed enti privati. Con tale risultato Associazione Mosaico ha raggiunto un obiettivo che si prefiggeva da vari anni a questa parte.
- Predominanza degli enti della provincia di Bergamo (44%) rispetto alle altre province, anche se da ormai un biennio la rilevanza di tale provincia si è andata attenuandosi, sino a scendere sotto la soglia del 50%.

Dal 2008 Associazione Mosaico da un lato è Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Regionale delle APS, mentre ha provveduto ad ampliare i suoi "scopi sociali" inserendo tra gli stessi forme di intervento innovative quali la "leva civica", una sperimentazione che si è sviluppata nella sua pienezza a partire dai primi mesi del 2009.

Tale sperimentazione si è ulteriormente affinata nella seconda metà del 2012, con l'avvio di "leve civiche" sotto forma di tirocini extracurricolari, e con l'approvazione della Legge Regionale della Lombardia n. 33/2014, recante "istituzione della leva civica volontaria regionale".

Anche la vita sociale rispecchia questa vitalità, con un consiglio della associazione che si ritrova con cadenza quindicinale, e con un rapporto diretto e costante non solo con Regione Lombardia, ma anche con i vari territori provinciali.

Non vanno infatti dimenticati da un lato i numerosi servizi (monitoraggio, formazione generale volontarie, formazione Olp, selezione) che Associazione Mosaico ha fornito e fornisce a numerosi enti accreditati, una scelta “politica e culturale”, volta all’interesse della nostra struttura nel fare crescere una rete del servizio civile volontario, incentrato nella collaborazione e creazione di sinergie tra pubblico e privato, di elasticità, efficacia ed efficienza.

Riteniamo inoltre utile evidenziare un ulteriore “skill” di Mosaico: la scelta di impegnarsi non solo per il successo della associazione in sé, ma in generale per la tenuta ed il rafforzamento del “sistema servizio civile” nel suo complesso regionale.

In tal senso vanno letti l’impegno associativo sia per un’espansione del “servizio civile tradizionale”, ovvero ex legge 64/2001, sia per l’approvazione di una normativa regionale specifica sulla leva civica, sia per il ripetersi di esperienze quali il Bando sperimentale di leva civica regionale promosso dalla Direzione Sport e Giovani.

Un impegno riconosciuto anche a livello istituzionale, con il conferimento a Mosaico del Premio Rosa Camuna nella primavera del 2017.

“Con il territorio, per il territorio, sul territorio”, questo è lo stile di lavoro di Associazione Mosaico: una scommessa fatta più dieci anni fa in un settore specifico, quello del servizio civile obbligatorio, che si è traslato con naturalezza nel servizio civile volontario.

Ma anche questa traslazione epocale non ha riguardato esclusivamente lo stretto ambito di intervento: Associazione Mosaico ritiene di trasmettere “stili di lavoro” e “conoscenze” che di fatto modificano l’operare di intere strutture complesse, pubbliche e private, proprio a partire dall’esperienza concreta del servizio civile.

I PROGETTI ATTIVATI

BANDO ORDINARIO 2017

Nel mese di ottobre 2016 sono stati presentati a Regione Lombardia 30 progetti per un totale di 412 posizioni. La valutazione di questi progetti ha riportato un esito favorevole da parte di Regione Lombardia.

Province di interesse

La distribuzione territoriale delle posizioni di servizio civile richieste, relativamente ai progetti presentati per il bando 2016/2017, ha interessato esclusivamente la Regione Lombardia:

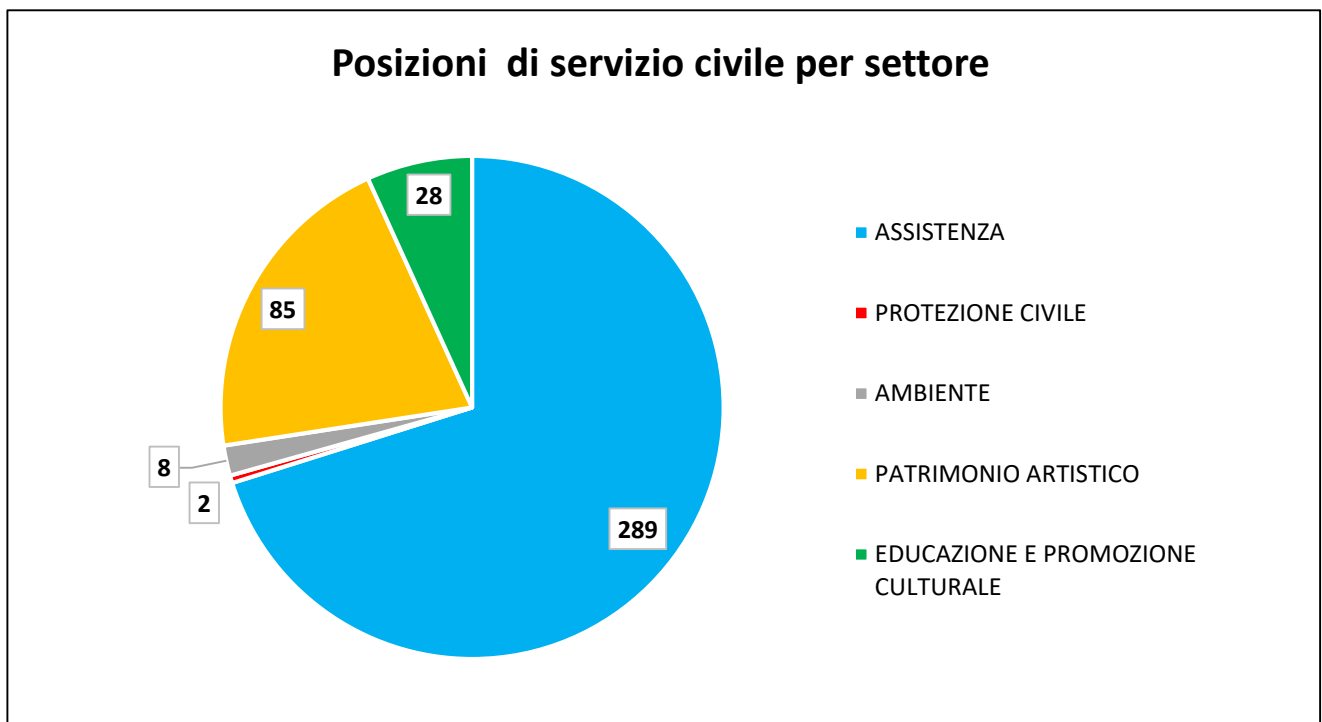
PROVINCE	NUMERO VOLONTARI
Bergamo	209
Brescia	46
Como	53
Cremona	6
Lecco	21
Mantova	9
Milano	34
Monza e della Brianza	22
Pavia	5
Sondrio	3
Varese	4
TOTALE	412

In linea con le annualità precedenti emerge come la richiesta di volontari in Servizio Civile interessi prevalentemente la provincia di Bergamo. Questo dato è spiegabile dal fatto che il numero di enti associati e di conseguenza il numero di sedi di attuazione di progetto in questa provincia sono superiori a tutti gli altri.

Settori e aree coinvolte

Associazione Mosaico ha presentato per il Bando 2016/2017 progetti e posizioni di servizio civile nei seguenti settori:

SETTORE		PROGETTI PRESENTATI	VOLONTARI RICHIESTI
ASSISTENZA	Anziani	15	289
	Minori		
	Immigrati		
	Disabili		
	Disagio adulto		
	Salute		
Tossicodipendenza			
PROTEZIONE CIVILE	Emergenze ambientali	1	2
AMBIENTE	Tutela parchi	1	8
	Inquinamento dell'aria		
PATRIMONIO ARTISTICO	Biblioteche	10	85
	Musei		
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	Educazione alla pace	3	28
	Attività artistiche		
	Diritti del cittadino		
TOTALE		30	412



LA SELEZIONE NEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

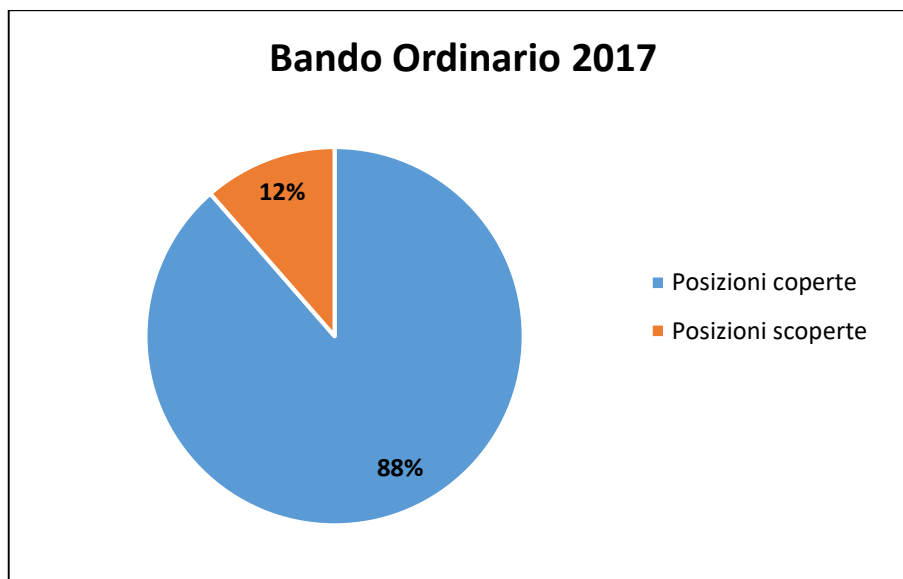
Il Bando Ordinario 2017 per la ricerca di Volontari in Servizio Civile, pubblicato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile a maggio 2017, ha riconfermato, in riferimento all'ambito della selezione dei volontari, i buoni risultati ottenuti da Associazione Mosaico negli anni precedenti.

Le posizioni di Servizio Civile approvate ad Associazione Mosaico nel bando ordinario 2017 hanno riguardato un totale di 30 progetti nei settori dell'assistenza, dell'educazione e promozione culturale, del patrimonio artistico e culturale, dell'ambiente e della protezione civile.

POSIZIONI COPERTE

Di seguito il dettaglio

BANDO ORDINARIO 2017	
POSIZIONI TOTALI	412
Posizioni coperte	365
Posizioni scoperte	47
% DI COPERTURA	88,00%



L'analisi dei dati dimostra come la percentuale delle posizioni coperte al momento della consegna delle graduatorie sia rimasta molto alta avvicinandosi notevolmente alla copertura della quasi totalità delle posizioni a bando.

L'alta percentuale di copertura delle posizioni a Bando da parte di Associazione Mosaico è confermata anche dall'analisi storica dei dati, a partire dal bando 2004.

Per i primi 3 anni si è registrata una domanda superiore all'offerta (soprattutto per il II Bando 2004 e per il Bando 2005), tale tendenza si è invertita per la prima volta nel 2006 quando si è registrata un'offerta di poco superiore alla domanda e nel 2007 dove il rapporto domanda e offerta è stato praticamente di 1 a 1.

A partire dal Bando 2008 si è tornati ai dati dei primi anni e si è assistito ad un ritorno alla tendenza iniziale con un rapporto di circa 2 candidati per posizione a bando, tendenza più che confermata nei bandi 2009, 2010 e

2011 dove questa media è ulteriormente aumentata.

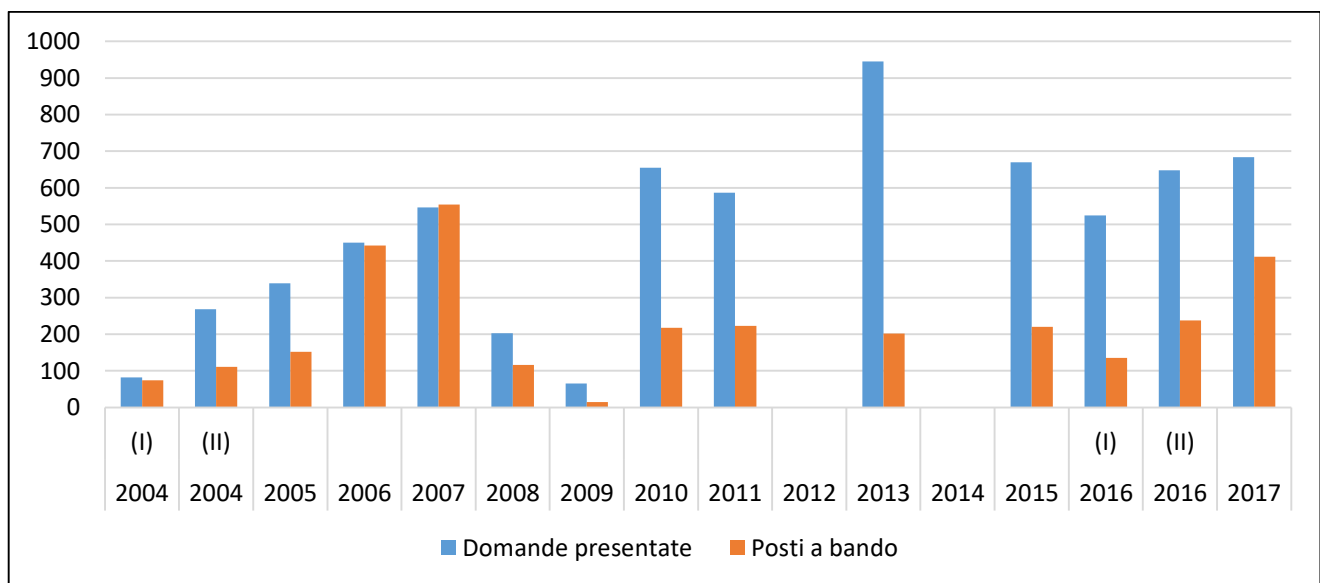
Con il Bando 2013 si è raggiunto il numero massimo di media di candidati per posizione, raggiungendo un rapporto di circa 5 a 1. Il numero di domande presentate è stato infatti pari a 945, senza considerare coloro che hanno presentato domanda fuori dai termini (34), gli assenti alla selezione (11), e gli esclusi per mancanza dei requisiti necessari (2).

Il notevole incremento di domande in rapporto al numero di posizioni a bando che si è registrato a partire dall'anno 2008 ci permette di constatare che l'interesse dei giovani per il servizio civile è ancora molto alto, in particolare per quei progetti che offrono occasioni formative significative.

Inoltre, se si considera quanto il contesto territoriale attuale risenta della crisi finanziaria e del forte aumento della disoccupazione, non stupirà la necessità da parte dei giovani di andare a ricercare alternative occupazionali al lavoro.

RAPPORTO TRA DOMANDE PRESENTATE E POSTI A BANDO

BANDI	2004 (I)	2004 (II)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016 (I)	2016 (II)	2017
DOMANDE PRESENTATE	82	268	339	450	546	203	65	655	587	/	945	/	670	525	648	684
POSTI A BANDO	74	111	152	442	554	116	15	218	223	/	202	/	220	135	238	412



SELEZIONE

Per quanto riguarda la selezione bisogna precisare che il sistema di selezione utilizzato da Associazione Mosaico è complesso e strutturato in 2 momenti. La fase di selezione vera e propria è infatti preceduta da una fase di orientamento.

Gli incontri di orientamento hanno l'obiettivo non solo di fornire agli aspiranti volontari informazioni sul SC, ma anche di chiarire dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, nonché di approfondire i progetti degli enti e di avere quindi gli strumenti per fare la scelta più consapevole possibile.

La fase di selezione è invece costituita da 2 colloqui, un colloquio di gruppo presso Associazione Mosaico e un colloquio individuale direttamente con il referente dell'ente sede di attuazione del progetto scelto dall'aspirante volontario.

Associazione Mosaico ha voluto puntare soprattutto sulla qualità. **La selezione**, infatti, non vuole essere solo lo strumento per individuare il “volontario ideale” per ogni progetto, ma si pone l’obiettivo di essere anche un momento di orientamento e di formazione per il volontario stesso, il quale spesso si trova ad affrontare per la prima volta un percorso di selezione.

Le domande presentate per il secondo bando del 2017 sono state 684, come di seguito distribuite:

GRADUATORIE 2017 – BANDO ORDINARIO	
Selezionati	365
Idonei non selezionati	197
Non idonei	122
TOTALE	684

Questi dati confermano quanto precedentemente segnalato rispetto all’elevato numero di domande presentate rispetto alle posizioni disponibili. Emerge infatti come il numero di ragazzi non selezionati (riserve) e di ragazzi “non idonei” (per “non idonei” si intendono quei candidati che non raggiungono il punteggio minimo per l’idoneità a svolgere le attività previste dal progetto per cui presenta domanda), sia nettamente superiore al numero di volontari selezionati.

IL PROFILO DEL VOLONTARIO

IL GENERE

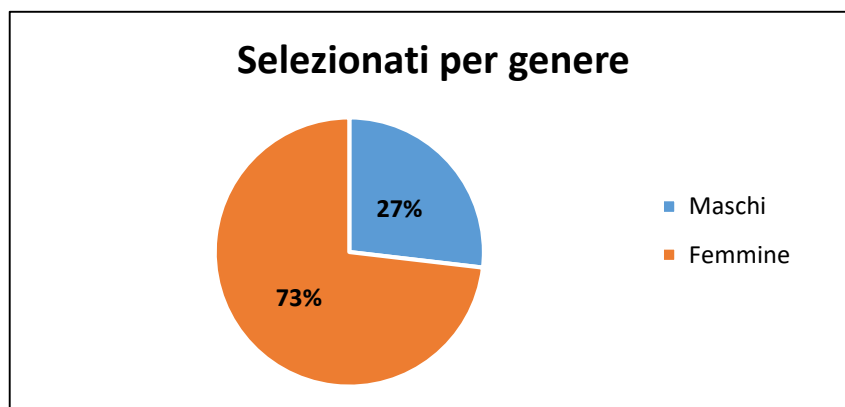
I volontari selezionati e in servizio presso le sedi di attuazione di progetto di Associazione Mosaico nell’anno 2017 sono stati 365. Prima dell’avvio del servizio sono stati 41 i ragazzi/e che hanno rinunciato a prendere servizio e che, nella maggior parte dei casi, sono stati sostituiti (su 41 rinunce sono 13 le posizioni rimaste scoperte).

I numeri che seguono si riferiscono ai soli volontari idonei e selezionati.

Per quanto riguarda il genere dei volontari segnaliamo che nel bando ordinario 2017 sono stati selezionati 365 volontari fra cui 267 ragazze e 98 ragazzi.

Tali dati evidenziano che anche nel 2017 il Servizio Civile si è confermato un fenomeno prevalentemente femminile.

BANDO 2017 - BANDO ORDINARIO - SELEZIONATI PER GENERE		
Maschi	98	27%
Femmine	267	73%



CURRICULUM SCOLASTICO DEI VOLONTARI

I dati relativi alla formazione scolastica dei volontari selezionati nel bando 2017 descrivono una situazione che vede la prevalenza di volontari con il diploma di scuola media superiore e, a seguire, con la laurea.

A partire dal bando 2011 si registra inoltre, rispetto ai bandi precedenti, una riduzione dei volontari con la sola licenza media (solo l'1,5% nel 2013 e il 6% nel 2011, contro il 22% del 2010).

Questa situazione è confermata anche dal confronto tra i titoli di studio di tutti i ragazzi che hanno presentato domanda di servizio civile.

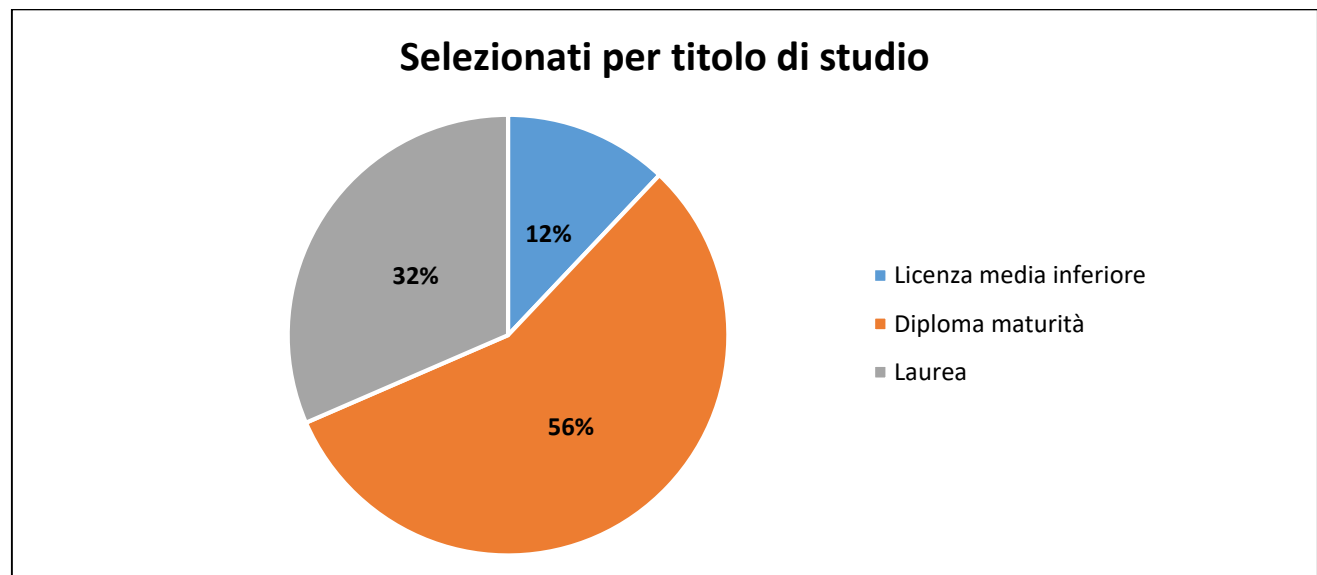
Si evidenzia infatti che nel 2015 il numero di aspiranti volontari in possesso della sola licenza media è sceso al 3% rispetto al 13% del Bando 2011.

Inoltre le esperienze a curriculum dei volontari sono sempre più arricchite di stage e tirocini nel loro settore specifico di studi.

Questi dati evidenziano quindi che a partire dal Bando 2013:

- al servizio civile si avvicinano sempre più volontari in possesso di un diploma di scuola superiore o di una laurea;
- in fase di selezione vengono preferiti volontari con una certa preparazione scolastica, affiancata da esperienze di tirocinio significative.

BANDO ORDINARIO 2017 - SELEZIONATI PER TITOLO DI STUDIO		
TITOLO DI STUDIO	N. VOL	% SU TOT
Licenza media inferiore	44	12%
Diploma maturità	206	56%
Laurea	115	32%
Totale	365	100%



PROVINCIA DI RESIDENZA

I volontari selezionati per il bando ordinario 2017 risiedono nelle seguenti province:

BANDO ORDINARIO 2017	
PROV	VOLONTARI IN SERVIZIO
BG	198
BS	42
CO	47
CR	6
LC	15
MB	18
MI	25
MN	7
NO	0
PV	3
SO	0
VA	4
TOTALE	365

Notiamo che i volontari selezionati risiedono prevalentemente nelle province di attuazione dei progetti. Questo dato deriva anche dal fatto che i progetti di Associazione Mosaico non offrono il servizio di vitto/alloggio e pertanto richiamano maggiormente volontari residenti in zone limitrofe alla sede di attuazione di progetto.

ABBANDONI

Per quanto riguarda il Bando ordinario 2017 (avvio in servizio: 11 ottobre 2017; termine servizio: 10 ottobre 2018) i volontari che hanno rinunciato/interrotto dopo la consegna delle graduatorie sono stati 124. Di questi 124 ragazzi, 41 hanno rinunciato prima dell'avvio al servizio, mentre 83 hanno interrotto l'esperienza durante l'anno.

Si segnala che nei primi 3 mesi di servizio è stato possibile sostituire alcuni di questi ragazzi con persone considerate, in fase di selezione, "idonee non selezionate". Il numero di sostituzioni effettuate entro i primi 90 giorni di servizio è stato pari a 28 unità.

Le motivazioni di questi ritiri riguardano l'incompatibilità del servizio civile con i propri impegni personali e di studio e con il fatto di aver trovato delle interessanti opportunità lavorative.

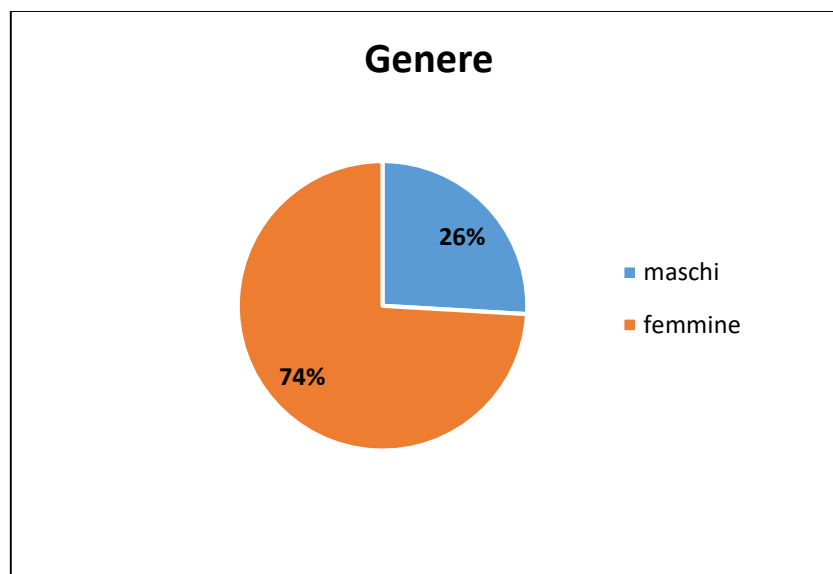
BANDO ORDINARIO 2017	
MESE E ANNO	N° ABBANDONI
Prima dell'avvio	41
Ottobre 2017	4
Novembre 2017	7
Dicembre 2017	7
Gennaio 2018	5
Febbraio 2018	10
Marzo 2018	8
Aprile 2018	9
Maggio 2018	5
Giugno 2018	8
Luglio 2018	7
Agosto 2018	7
Settembre 2018	6
Ottobre 2018	0
TOTALE	124

LA FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

I dati che seguono sono relativi ai 436 volontari coinvolti dalla formazione erogata da Associazione Mosaico. Di questi, 365 sono volontari in servizio ad Associazione Mosaico e 71 sono volontari in servizio nelle sedi di enti che acquisiscono il sistema formativo dalla nostra associazione.

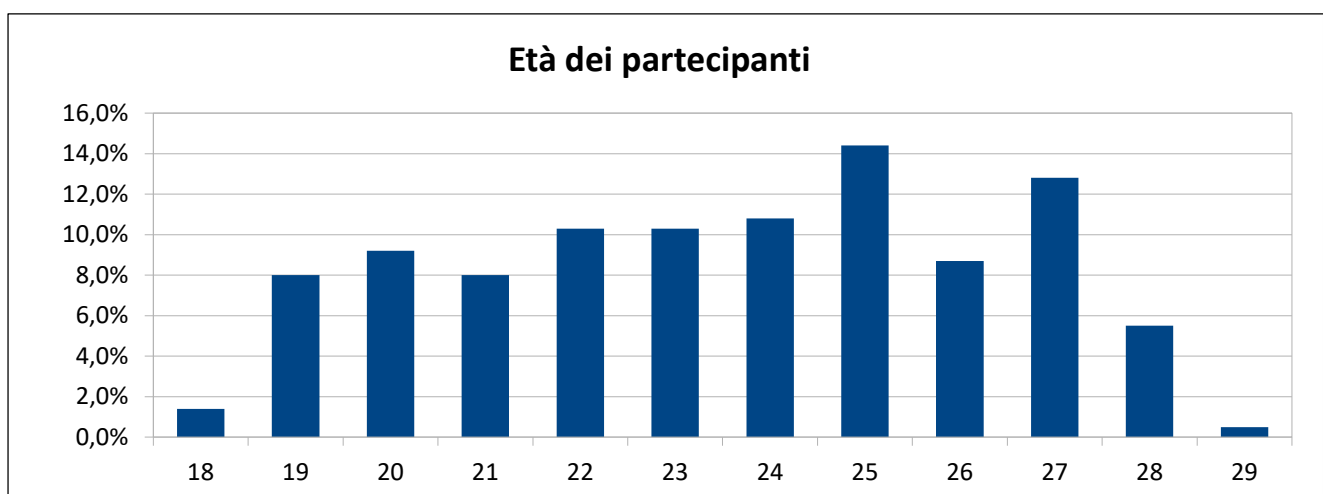
IL GENERE

Nel 2017/2018 la partecipazione maschile è stata di 113 volontari (25,9%), di contro a quella femminile di 323 volontarie (74,1%).



L'ETÀ

Per quanto riguarda l'età dei volontari si rinvia al grafico e alla tabella 2: si noterà che la classe di età più consistente (63 vol.; 14,4%) è quella dei 25 anni. L'età media di un volontario è di circa 23 anni.



ETÀ	VOL.	%
18	6	1,4%
19	35	8%
20	40	9,2%
21	35	8%
22	45	10,3%
23	45	10,3%
24	47	10,8%
25	63	14,4%
26	38	8,7%
27	56	12,8%
28	24	5,5%
29	2	0,5%
TOTALE	436	100%

IL TITOLO DI STUDIO E LA PROFESSIONE

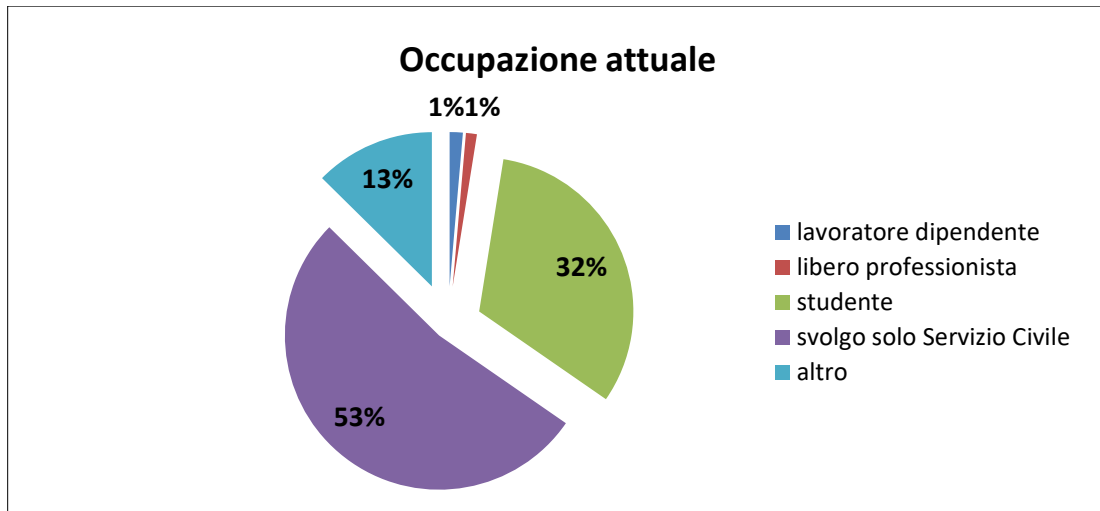
Su 436 volontari, 260 volontari (pari al 59,6%) hanno conseguito un diploma di scuola media superiore e 126 volontari (pari al 28,9%) hanno conseguito una laurea.

Per quanto riguarda titolo di studio, occupazione attuale oltre il servizio civile ed occupazione precedente dei volontari si rinvia ai prossimi grafici e alle prossime tabelle.

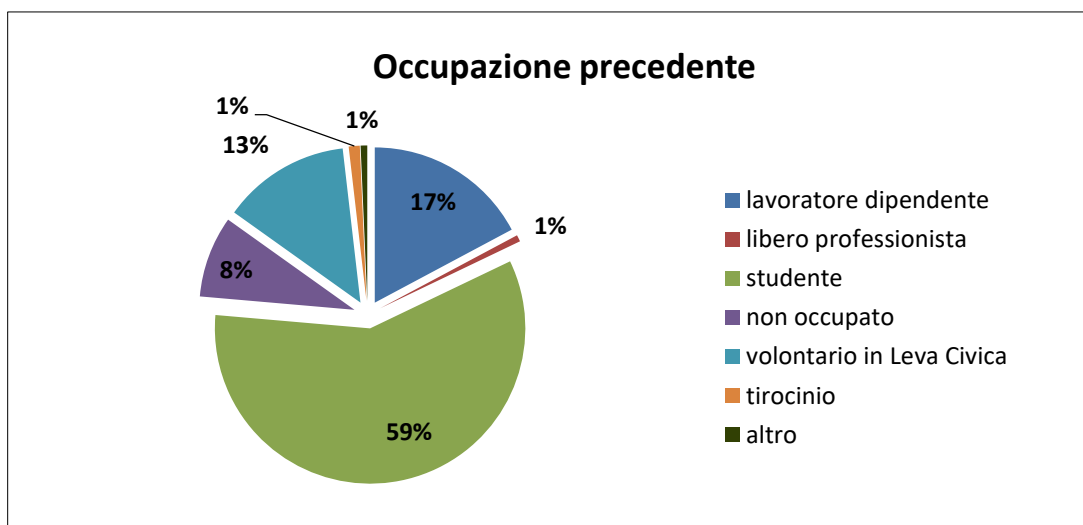
TITOLO DI STUDIO	VOL.	%
Media inferiore	50	11,5%
Media superiore	260	59,6%
Laurea	126	28,9%
TOTALE	436	100%



OCCUPAZIONE ATTUALE	VOL.	%
Lavoratore dipendente	6	1,4%
Libero professionista	5	1,1%
Studente	140	32,1%
Solo Servizio Civile	230	52,8%
Altro	55	12,6%
Totale	436	100%



OCCUPAZIONE PRECEDENTE	VOL.	%
Lavoratore dipendente	75	17,2%
Libero professionista	3	0,7%
Studente	255	58,5%
Non occupato	37	8,5%
Volontario Leva civica	58	13,3%
Tirocinio	5	1,1%
Altro	3	0,7%
Totale	436	100%



Veniamo ora ai “numeri” della formazione generale dei volontari in servizio civile.

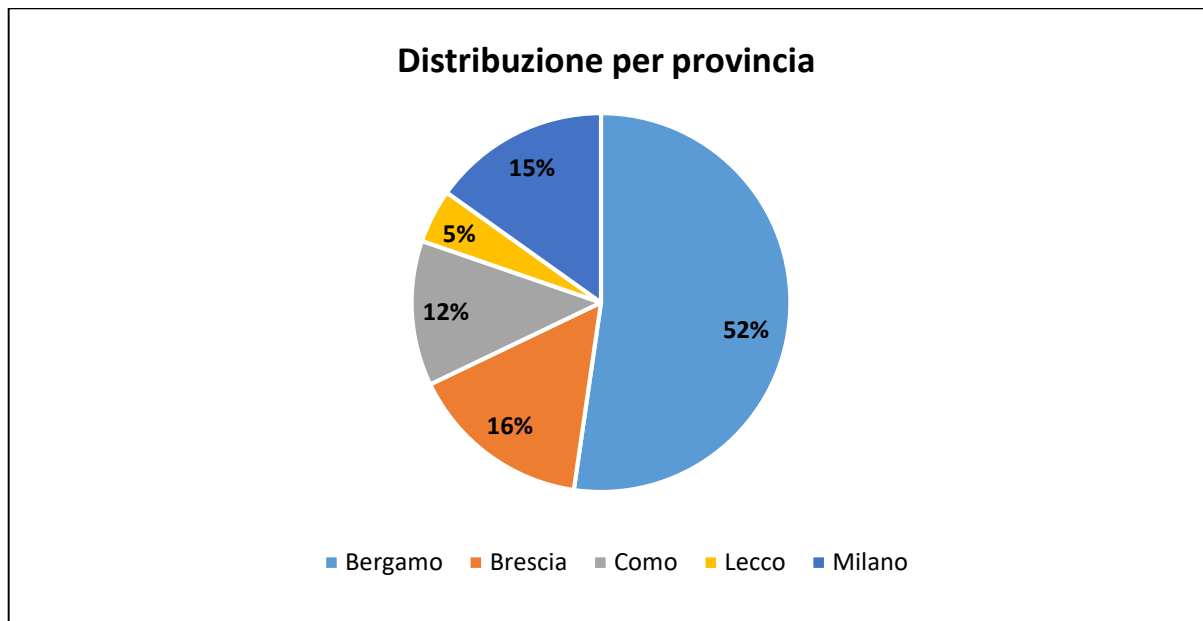
IL PERIODO

I “numeri” del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra ottobre 2017 e marzo 2018.

QUANTI VOLONTARI? ...DOVE?

Il numero complessivo di volontari che nel 2017/2018 hanno partecipato alla formazione generale è di 436; di questi il 52,3% a Bergamo, il 15,6% a Brescia, il 12,4% a Como, il 15,1% a Milano e il 4,6% a Lecco.

Graficamente:



QUANTE GIORNATE DI FORMAZIONE?

Associazione Mosaico ha assicurato ai volontari di Servizio Civile 157 giornate di formazione d’aula, per un totale di 689 ore di formazione d’aula.

Le giornate di formazione generale sono così ripartite sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Milano.

GIORNATE DI FORMAZIONE	
PROVINCIA	N°
Bergamo	82
Brescia	24
Como	22
Milano	22
Lecco	7
TOTALE	157

QUANTA PARTECIPAZIONE?

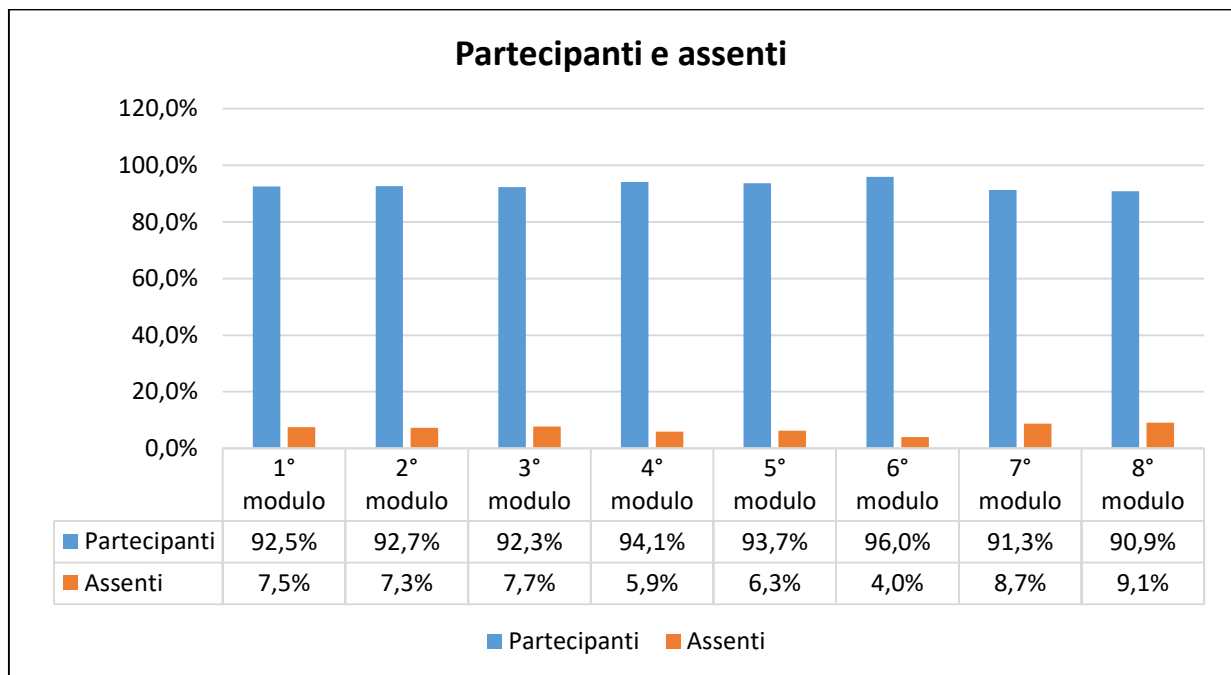
Associazione Mosaico anche per quest'anno ha mantenuto classi di formazione generale contenute: dai dati raccolti risulta infatti che ogni classe in media è composta da 22 persone, in linea con il criterio di qualità del servizio e con le finalità di Associazione Mosaico.

La partecipazione alle giornate di formazione generale si attesta al 93%.

I volontari in Servizio Civile hanno regolarmente concluso il percorso formativo, avendo dato la possibilità a tutti di usufruire di apposite giornate di recupero.

Media partecipanti: 93%

Media assenti: 8%



INDICE DEI MODULI DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

MODULO 1: ACCOGLIENZA E PRIMI APPROCCI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (DURATA 4 ORE)

Le tematiche di questo modulo riguarderanno in particolare:

- la conoscenza e la socializzazione tra i membri del gruppo;
- l'elaborazione condivisa del patto formativo;
- l'approfondimento della normativa del Servizio Civile Volontario (diritti e doveri);
- una riflessione sulle proprie motivazioni e aspettative al SCV.

MODULO 2: I PROTAGONISTI DEL SERVIZIO CIVILE TRA IDENTITÀ E DIVERSITÀ (DURATA 4 ORE)

I contenuti del modulo riguardano l'organizzazione del Servizio Civile Volontario, i soggetti coinvolti e i ruoli messi in gioco. Gli obiettivi principali sono:

- inquadrare l'organizzazione del Servizio Civile attraverso la figura del "triangolo progettuale";
- sottolineare l'importanza del ruolo di ciascuna figura del "triangolo progettuale": STATO (UNSC), VOLONTARI IN SC, ENTI ACCREDITATI;
- sottolineare che all'interno del "triangolo progettuale" ci sono gli ALTRI: i beneficiari finali dei progetti di Servizio Civile su cui le tre figure di riferimento indirizzano il loro lavoro.

MODULO 3: PROGETTARE NEL SOCIALE (DURATA 4 ORE)

In questo modulo si affronteranno tematiche ed aspetti relativi alla PROGETTAZIONE (caratteristiche, fasi, tecniche). Partendo dalla definizione di "progetto", i volontari saranno chiamati ad una lettura critica del proprio progetto di servizio civile e successivamente ad una simulazione vera e propria di progettazione. Si rifletterà infine sulle tecniche di progettazione principali.

MODULO 4: DAL GRUPPO AL GRUPPO DI LAVORO (DURATA 5 ORE)

Il tema trattato da questo modulo è quello del GRUPPO e del LAVORO IN GRUPPO. Partendo dalla definizione di "gruppo", i volontari saranno chiamati a tracciare le caratteristiche principali di un gruppo e di un gruppo di lavoro. Gli obiettivi principali da raggiungere sono tra gli altri: la socializzazione del gruppo, l'acquisizione di conoscenze e l'approfondimento delle competenze necessarie per il buon funzionamento di un gruppo. Si chiederà infine ai partecipanti di mettersi in gioco da subito, di entrare il più possibile in sintonia con il gruppo e di svolgere con entusiasmo le attività, molto concrete, che verranno realizzate.

MODULO 5: SENSO DI APPARTENENZA E ABILITÀ SOCIALE (DURATA 4 ORE)

Nel quinto modulo si affrontano i temi del SENSO DI APPARTENENZA E DELLE ABILITÀ SOCIALI. La prima parte dell'incontro sarà dedicata alla riflessione sul senso di appartenenza, sui vari gruppi di appartenenza, per provare a definire le varie appartenenze. In una seconda fase invece si passerà all'analisi delle abilità sociali come strumenti per una cittadinanza attiva e responsabile.

MODULO 6: LA GESTIONE DEI CONFLITTI (DURATA 5 ORE)

Il tema trattato da questo modulo è la gestione del conflitto ed in particolare, data l'estensione degli argomenti correlati a detto tema, verrà approfondita l'analisi della mediazione quale strumento per la gestione del conflitto e della violenza come rischio e possibile conseguenza di una pessima gestione del conflitto stesso. Successivamente, la riflessione riguarderà il comportamento non violento e l'educazione alla pace.

MODULO 7: ELEMENTI DI PROTEZIONE CIVILE (DURATA 4 ORE)

In questo modulo si approfondirà il tema della Protezione Civile ed il suo legame con il Servizio Civile in termini di sviluppo di una solidarietà sociale e coscienza civile. Avvalendosi di piccoli gruppi e discussioni in plenaria, il formatore analizzerà le competenze e l'etica dei volontari della protezione civile, sviluppando parallelismi con i

valori sottesi ai volontari in servizio. Si farà inoltre accenno all'imminente apertura di EXPO2015 come esempio di cittadinanza attiva.

MODULO 8: CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE (DURATA 5 ORE)

In questo modulo si affronteranno i concetti di “Diritto” e “Dovere” e il loro legame nello sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile, sperimentandosi nella costruzione di una città ideale.

Inoltre essendo questo l'ultimo modulo del percorso formativo ampio spazio sarà dedicato alla valutazione personale di tutte le attività svolte e del loro ritorno in termini di conoscenza e accrescimento individuale.

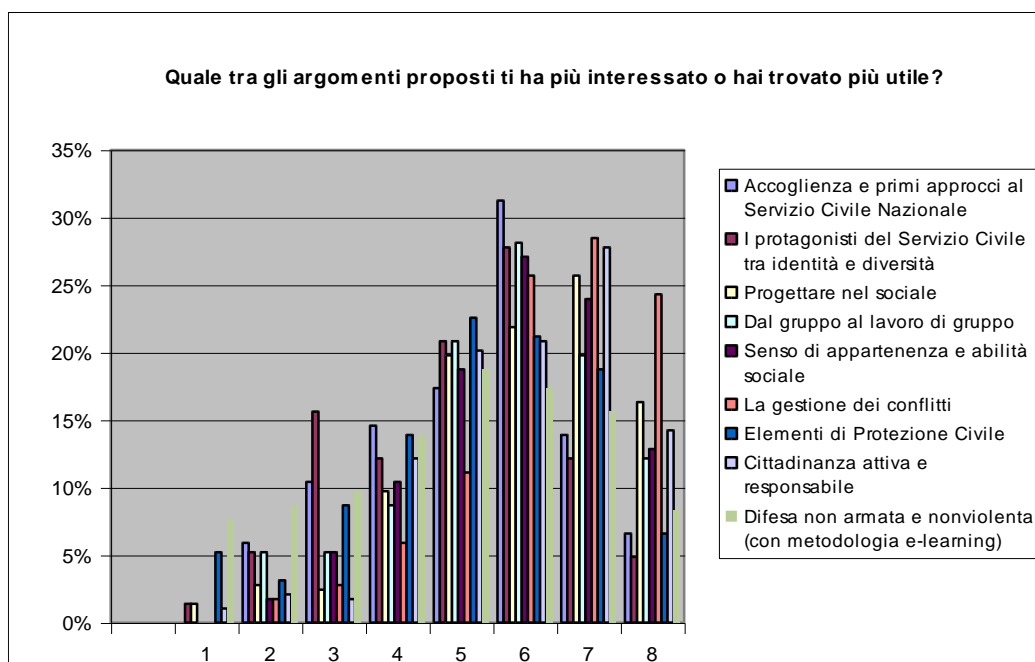
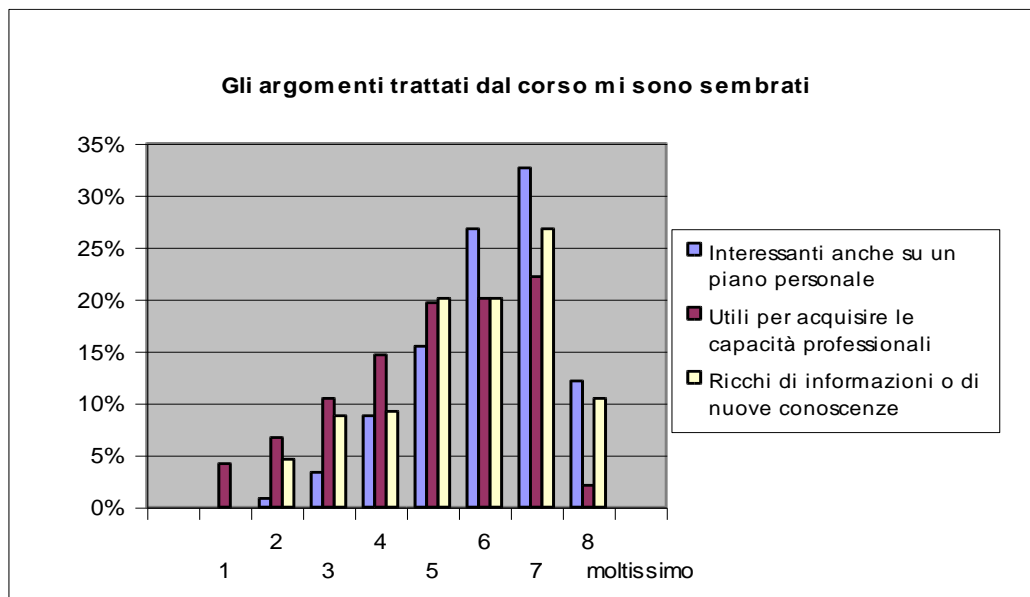
MODULO 9: DIFESA NON ARMATA E NON VIOLENTA (DURATA 6 ORE CON METODOLOGIA E-LEARNING)

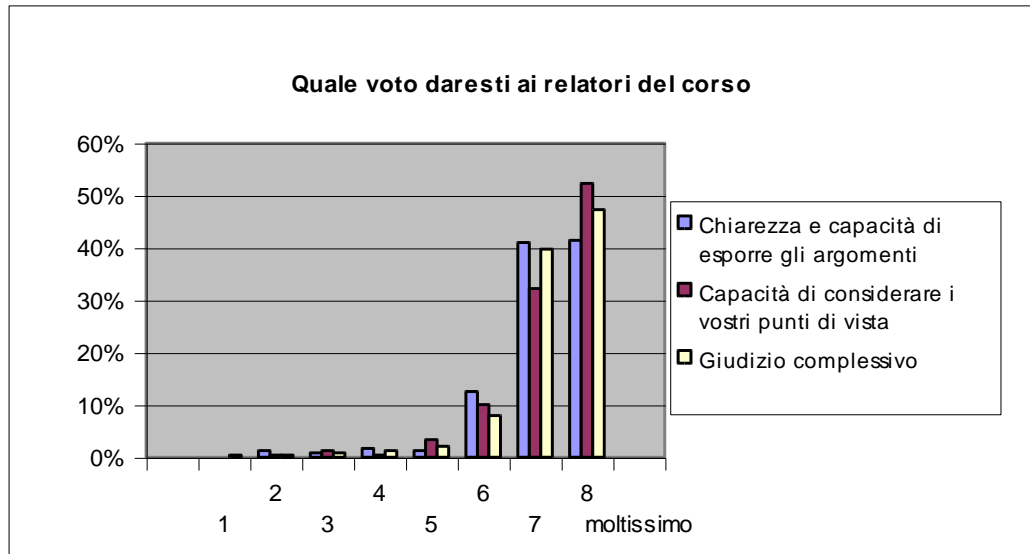
Il modulo tratterà la definizione dei termini Pacifismo e Nonviolenza; verranno analizzati alcuni tra i principali pionieri del pacifismo e della nonviolenza e alcuni dei numerosi studiosi contemporanei delle tematiche relative alla mediazione dei conflitti e le ragioni della violenza. Infine, il corso si sposterà sull'analisi del concetto e dell'evoluzione storica dell'Obiezione di Coscienza.

LA VALUTAZIONE DEI VOLONTARI – LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Riportiamo ora i grafici che raccolgono i giudizi espressi dai volontari che sono stati chiamati a pronunciarsi personalmente sulla qualità dei corsi di formazione.

In risposta a ciascun quesito è stata seguita una scala che va da 1 (giudizio molto negativo) a 8 (giudizio molto positivo).





SCHEDA RIVELAZIONE DATI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Nome: _____

Cognome: _____

Età: _____

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO:

Scuola media inferiore:
Scuola media superiore:
Laurea triennale:
Laurea specialistica:
Altro:
Specificare _____

OCCUPAZIONE ATTUALE OLTRE IL SERVIZIO CIVILE:

Lavoratore dipendente:
Libero professionista:
Studente:
Svolgo solo Servizio Civile:
Altro:
Specificare _____

OCCUPAZIONE PRECEDENTE:

Lavoratore dipendente:
Libero professionista:
Studente:
Non occupato:
Volontario in leva civica:
Tirocinio:
Altro:
Specificare _____

DATI SUL SERVIZIO CIVILE

Data inizio servizio: _____

Data fine servizio: _____

Ente di assegnazione: _____

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali: i dati personali indicati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.196/03. I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della nostra Associazione e secondo le seguenti finalità: -Finalità strettamente connesse e strumentali alla prestazione di servizi di assistenza e consulenza da voi richiesti. - Finalità di tipo operativo, gestionale, statistico. - Finalità di controllo dell'andamento delle relazioni con nostri clienti e/o dei rischi connessi.1) Modalità di trattamento dei dati. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici o telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi

QUANTO TUTORAGGIO?

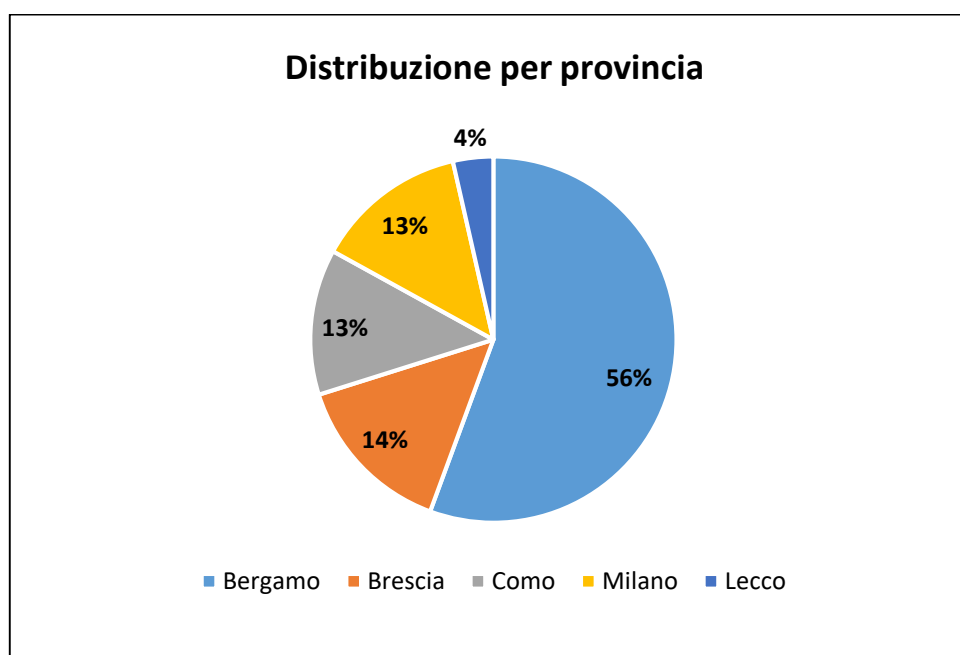
L'ultima sezione del rapporto fornisce i "numeri" del tutoraggio. È bene ricordare che i dati forniti riguardano esclusivamente i volontari di Associazione Mosaico.

IL PERIODO

I "numeri" del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra novembre 2017 e ottobre 2018.

QUANTI VOLONTARI? ...DOVE?

Il numero complessivo di volontari che nel 2017/2018 hanno partecipato al tutoraggio è di 365; di questi, il 55,6% a Bergamo, il 14,5% a Brescia, il 12,9% a Como, il 13,4% a Milano e il 3,6% a Lecco.



QUANTE GIORNATE DI TUTORAGGIO?

Associazione Mosaico ha assicurato nel 2017/2018 ai propri volontari 76 giornate di tutoraggio per complessive 228 ore.

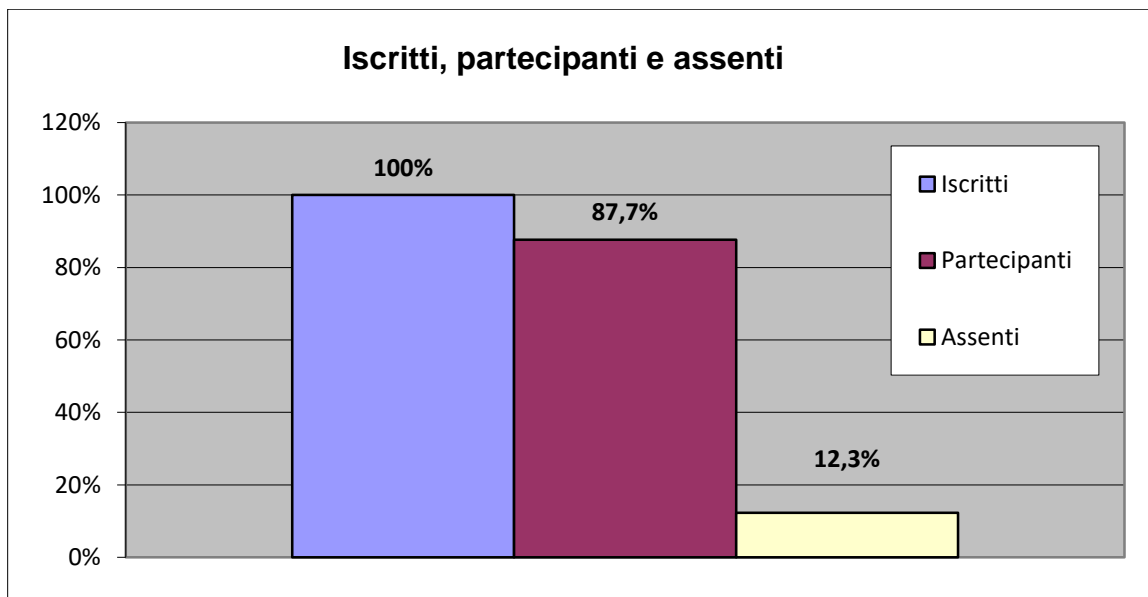
Le giornate di tutoraggio sono così ripartite su 5 province: Bergamo (40), Brescia (12), Como (8), Lecco (4) e Milano (12).

QUANTA PARTECIPAZIONE?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di volontari piuttosto ridotte: dai dati raccolti risulta infatti che in media ogni classe è composta da circa 17 persone.

Questo ultimo dato rispecchia in pieno le finalità e gli obiettivi di Associazione Mosaico, obiettivi non solo di quantità ma anche e soprattutto di qualità dei servizi offerti.

Il grafico e le tabelle seguenti mostrano i livelli di partecipazione al tutoraggio:



ISCRITTI AGLI INCONTRI

ISCRITTI	N° GIORNATE	MEDIA ISCRITTI
1300	76	17,1

PARTECIPANTI

PARTECIPANTI	N° GIORNATE	MEDIA PARTECIPANTI
1140	76	15

ASSENTI

ASSENTI	N° GIORNATE	MEDIA ASSENTI
160	76	2,1

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO (XIII ciclo)

a cura di Aldo Cristadoro

METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

Il monitoraggio del servizio civile volontario che l'associazione Mosaico effettua fra i propri associati è giunto alla sua tredicesima edizione. Si tratta di un'indagine di clima interno che, usando gli strumenti propri delle ricerche quantitative (questionari, analisi statistiche, etc.), permette di individuare punti di forza e/o debolezza emersi durante lo svolgimento delle attività progettate da Mosaico.

L'indagine è stata realizzata utilizzando il metodo Cawi (Computer Assisted Web Interview). È stato progettato un questionario on line con accesso vincolato tramite password con cui ciascuna delle persone coinvolte ha potuto rispondere a domande tarate sulla propria esperienza di servizio civile.

Al netto delle peculiarità delle tecniche di rilevazione, lo strumento, affinato nella sua metodologia nel corso degli anni, ha come principali unità d'analisi da una parte i volontari, dall'altra gli operatori locali di progetto che li hanno seguiti durante questa esperienza.

Per i volontari il questionario si concentra principalmente su tre focus:

- valutazione del proprio percorso;
- valutazione dei propri interlocutori;
- valutazione dell'ente

In maniera speculare è stato costruito un secondo questionario da somministrare agli operatori locali di progetto. Questo questionario approfondisce principalmente tre aspetti:

- valutazione del percorso del volontario;
- auto-valutazione dell'efficienza dell'ente;
- valutazione del contributo offerto dal volontario

La metodologia Cawi, introdotta per sostituire i tradizionali questionari cartacei, ha avuto come principali vantaggi:

- un maggiore tasso di risposta;
- una maggiore commitment da parte degli intervistati;
- un risparmio dei costi di rilevazione;
- una riduzione dei tempi di rilevazione;
- una riduzione del response bias.

L'indagine possiede tutte le caratteristiche tecniche e metodologiche di un censimento e pertanto non prevede nessuna forma di estrazione campionaria, vengono infatti intervistate tutte le persone coinvolte riducendo in questo modo a zero l'errore di campionamento. Le sole fonti di distorsione di questo strumento sono quindi da ascrivere alle mancate risposte (questionari non compilati) e all'errore di rilevazione.

Per quanto riguarda la base casi su cui sono effettuate tutte le analisi, possiamo dire che nel 2018 sono stati intervistati nel complesso 306 volontari (tra i quali hanno risposto in 282).

Andando a ritroso da quando è iniziato questo monitoraggio, si rileva che nei primi quattro anni di monitoraggio abbiamo assistito ad una costante crescita del numero di volontari impegnati nel servizio (cfr. tabella 1). Dalle 99 ragazze del 2005, infatti, si è passati in breve tempo ai 301 volontari registrati nel 2008. Nel 2009 però si è verificata una brusca inversione di tendenza, con un numero di volontari pari a circa un quarto di quelli impiegati

nell'anno precedente. Il trend negativo ha raggiunto il suo culmine nel 2010 quando sono stati impiegati in servizio civile presso l'associazione Mosaico solo 8 volontari, tutti all'estero, rendendo i risultati di questo ciclo difficilmente confrontabili con quelli precedenti (e successivi). Dal 2011 al 2018 si è assistito a una nuova inversione di tendenza, questa volta positiva, che ha portato nel 2018 a superare i 300 volontari impegnati nel servizio civile volontario in progetti gestiti da Mosaico e coinvolti nel monitoraggio.

Tabella 1 - Trend volontari dell'Associazione Mosaico

ANNO	NUMERO VOLONTARI	% DONNE	% UOMINI
2005	99	100%	nd
2006	137	87%	13%
2007	270	71%	29%
2008	301	74%	26%
2009	86	71%	29%
2010*	8	62%	38%
2011	209	77%	23%
2012	206	75%	25%
2014	191	85%	15%
2016	184	72%	28%
2017a**	112	76%	24%
2017b***	204	84%	16%
2018	306	74%	26%

* i dati 2010 si riferiscono esclusivamente a volontari impiegati all'estero

** bando straordinario

** bando ordinario

A fronte delle dinamiche finora descritte, si può osservare che dal 2007 in poi il rapporto fra la quota di uomini e quella di donne resta sostanzialmente stabile: 3/4 di donne a fronte di 1/4 di uomini fatta eccezione per il 2014 e il 2017b quando il divario aumenta: 4/5 di donne a fronte di 1/5 di uomini. Questo gap è anche dovuto alle differenze di genere che caratterizzano la disoccupazione giovanile in Italia, acuite dalla crisi economica.

SINTESI DEI RISULTATI

La struttura dell'indagine come anticipato in precedenza prevede la somministrazione di due questionari (online) ad hoc per volontari e Olp. In entrambi i casi sono previste alcune batterie di item che misurano il livello di accordo, attraverso una scala auto-ancorante (1 equivale a minimo accordo e 7 a massimo accordo), su una serie di affermazioni riguardo alle attività svolte nel periodo di servizio civile volontario e alcune domande sulle questioni più rilevanti riguardo l'esperienza stessa.

Per rendere più agile la lettura e, di conseguenza, più facile l'interpretazione dei dati, abbiamo riassunto le informazioni raccolte in alcuni indici sintetici come fatto nei precedenti cicli di monitoraggio. Ogni indicatore si basa su una scala che va da un minimo di 1 a un massimo di 10 in modo da rendere ciascun punteggio auto-esplicativo in quanto direttamente ricollegabile ai voti usati nelle scuole superiori. Un'esperienza di servizio civile presenterà quindi alcune criticità qualora uno o più indici abbiano punteggi inferiore a 6.

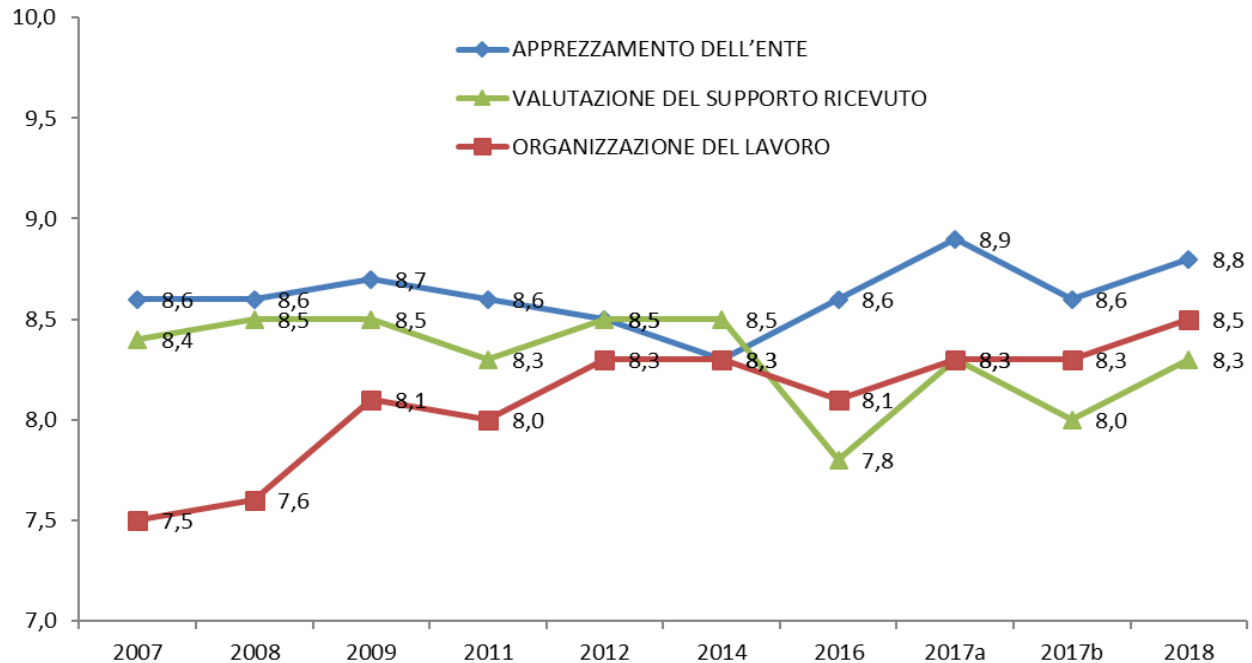
L'analisi dei dati restituisce un quadro positivo dello stato del servizio civile negli enti assistiti dall'associazione Mosaico, che conferma quindi la situazione rilevata nei cicli precedenti del monitoraggio. Se si scorrono le risposte dei volontari, si nota che raramente i dati segnalano aspetti per cui il livello di soddisfazione si avvicina all'insufficienza. Anche nel 2018 si rileva quindi che all'interno dell'associazione le situazioni critiche emerse sembrano rappresentare casi isolati e non paiono essere il sintomo di problemi strutturali nella gestione del servizio.

ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DAI VOLONTARI

Da un'analisi esplorativa delle risposte fornite dai volontari di servizio civile, risulta subito evidente che il livello di soddisfazione è generalmente molto elevato: l'85% dei volontari, infatti, segnala al massimo un elemento negativo sui 14 possibili. Il dato risulta in miglioramento rispetto al 2017b (+5%).

Se si prendono in considerazione gli indici sintetici, cui si faceva riferimento in precedenza, si conferma la situazione positiva: i risultati riportati nel grafico 1 segnalano valori ampiamente sopra la sufficienza.

Grafico 1 – Trend indici sintetici questionario volontari



Nello specifico i volontari sono molto soddisfatti (PM=8,8) dell'ente presso cui hanno svolto il proprio servizio, perché è vissuto come luogo piacevole in cui lavorare e un'istituzione in grado di erogare servizi di qualità. L'indicatore registra, una buona performance e supera il valore registrato nel 2017b (+0,2).

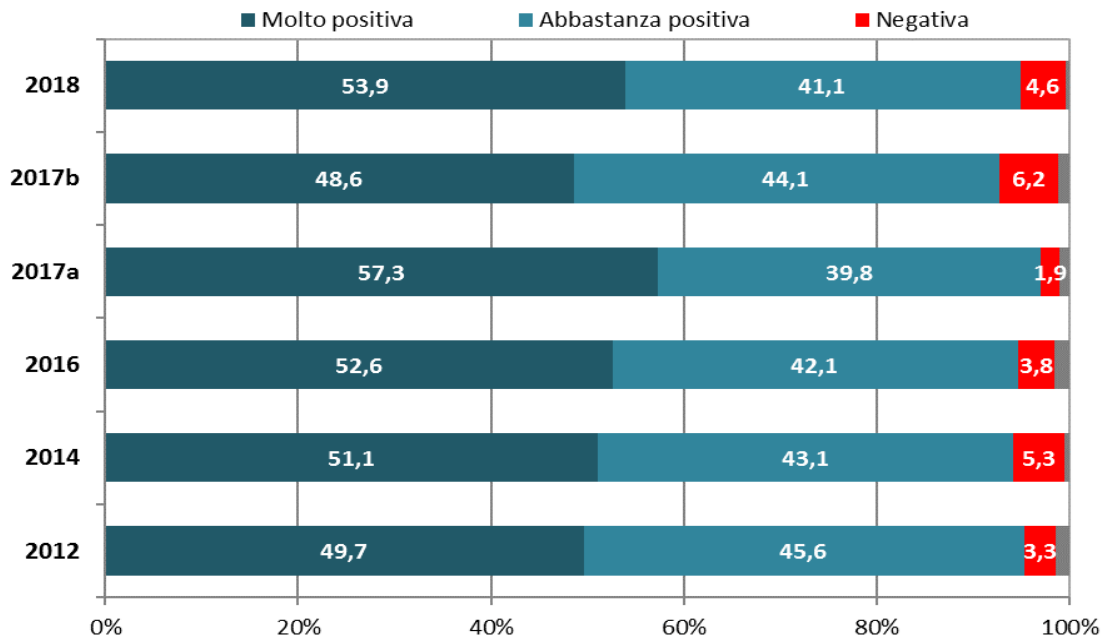
Il quadro è positivo anche per quanto concerne la valutazione del supporto ricevuto dall'ente (PM=8,3). Ciò significa che i volontari sono contenti della formazione specifica ottenuta, del supporto avuto nei momenti di difficoltà e della facilità d'inserimento nella struttura di servizio. Il dato rilevato è anch'esso superiore rispetto a quanto rilevato nel ciclo precedente (+0,3) e si riporta alla situazione del 2017a.

La tendenza è confermata da una domanda sul servizio di formazione e supporto offerto dall'associazione Mosaico ai volontari. In questo caso il punteggio medio (su una scala 1-10) è pari a 7,3, evidenziando una generale soddisfazione dei ragazzi coinvolti. Bisogna segnalare che poco più del 16% degli intervistati assegna a questo servizio un voto negativo, inferiore al 6. Vi è comunque un miglioramento rispetto al 2017b dove il punteggio medio era di 6,7.

L'indice sintetico che raccoglie le informazioni sulla gestione più pratica e quotidiana del servizio è risultato ampiamente sufficiente (PM=8,5). Su questo tema da ormai qualche anno abbiamo introdotto una domanda specifica in modo da evidenziare se si fossero verificate delle criticità e di quale natura queste fossero. Come evidenziato dal grafico 2 il 53,9% degli intervistati evidenzia una gestione molto positiva del servizio civile, il 41,1% abbastanza positiva, mentre il 4,6% (13 volontari) evidenzia elementi di criticità.

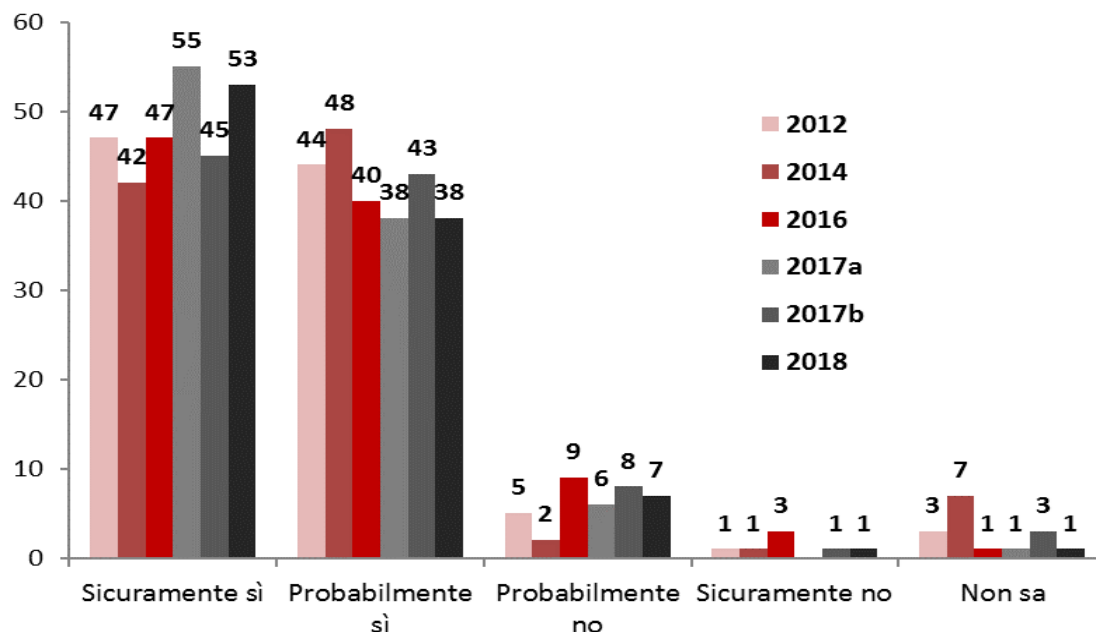
Questi volontari hanno evidenziato per lo più problemi relativi alla definizione dei compiti (11 volontari) e/o al clima interno (6 volontari) mentre le altre cause di critica (carichi di lavoro, orari di lavoro, responsabilità, permessi, etc.) sono evidenziati da 4 volontari.

Grafico 2 - Come definirebbe la gestione del lavoro durante la sua esperienza di servizio civile?



Il generale livello di soddisfazione viene confermato anche dalla domanda in cui si chiede ai volontari se consiglierebbero a amici e conoscenti di fare il servizio civile. Come si evidenzia nel grafico 3, infatti, il 91% degli intervistati sembra intenzionato a consigliare l'esperienza ai propri conoscenti, favorendo così l'attivazione del meccanismo di passaparola molto importante per il corretto funzionamento del servizio civile. Il dato risulta in linea con quanto rilevato nel corso degli anni passati.

Grafico 3 – Lei pensa di consigliare ai suoi amici di fare il servizio civile



ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DAGLI OPERATORI LOCALI DI PROGETTO

Se si passa all'analisi dei questionari compilati dagli operatori locali di progetto, si osserva che il livello medio di soddisfazione è positivo: quasi l'84% degli intervistati segnala al massimo un elemento negativo; mentre il 62% degli intervistati è completamente soddisfatto (non segnala nessun elemento negativo). Solo 1 operatore locale di progetto valuta in maniera negativa l'esperienza di servizio civile volontario. Si tratta di un risultato positivo, anche se in calo rispetto a quanto rilevato nel 2017b (-8% di completamente soddisfatti).

Se ci concentriamo sull'analisi degli indici sintetici delle risposte di questo sub-campione, si ottiene un'immagine molto positiva dell'esperienza svolta: i punteggi variano da un minimo di 8,6 a un massimo di 9,1.

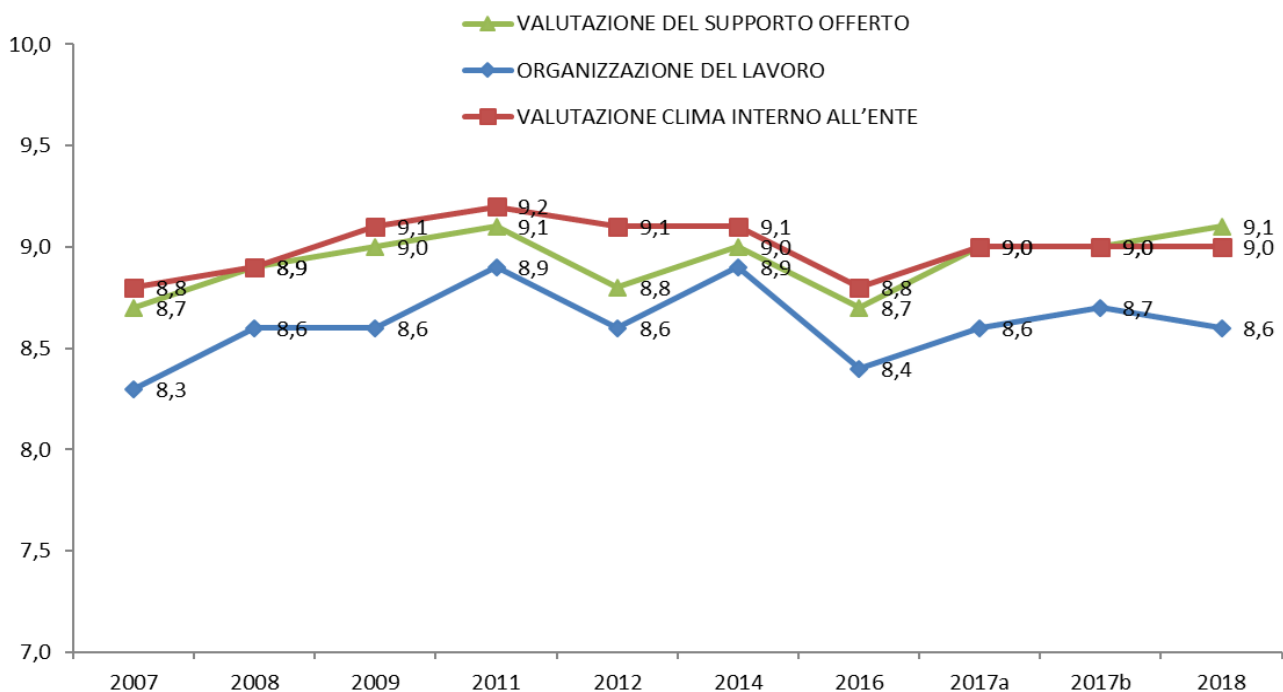
Anche nel 2018 gli operatori locali di progetto manifestano una sistematica tendenza a dare giudizi migliori rispetto a quelli espressi dai volontari. Molto probabilmente l'alto profilo dei volontari selezionati e l'importanza del ruolo che questi hanno ricoperto sono fra le cause di questo meccanismo.

Dal grafico 4, in cui sono riportati risultati emersi dall'analisi della matrice dati di questo secondo sub-campione, si evince che l'elemento maggiormente positivo è rappresentato dalla gestione dei problemi e/o delle emergenze (supporto offerto), questo indice si attesta su punteggi molto elevati (PM=9,1). Gli operatori locali di progetto dichiarano, infatti, che nella maggior parte dei casi sono stati in grado di fornire un valido supporto ai volontari, utile a superare le proprie difficoltà.

Anche l'indice di clima interno presenta un punteggio molto elevato (PM=9,0) ed evidenzia come, nella maggioranza dei casi, il rapporto fra il volontario e gli operatori dell'ente sia stato improntato al dialogo.

Anche per quanto riguarda il punteggio dell'indice di valutazione dell'organizzazione del lavoro si evidenzia una situazione positiva (PM=8,6) leggermente in calo (-0,1) rispetto al valore registratosi nel 2017b.

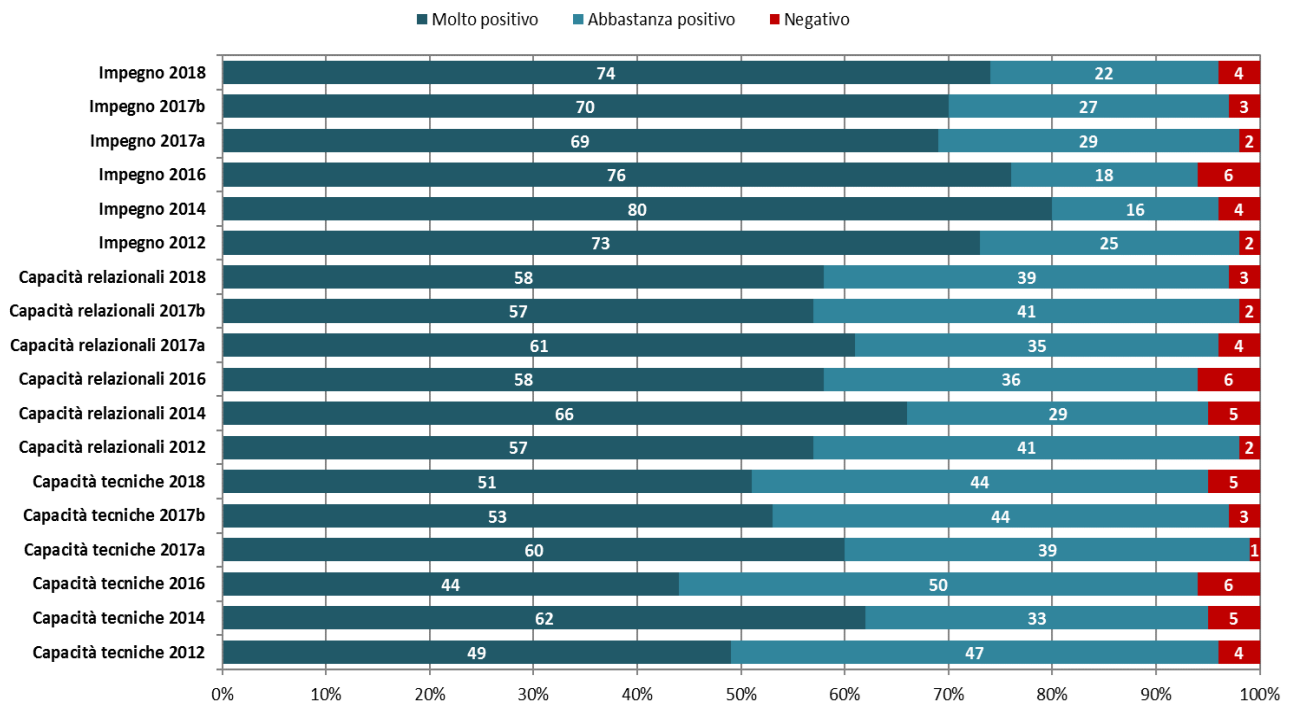
Grafico 4 – Trend indici sintetici questionario OIp



Guardando l'evoluzione dei giudizi negli ultimi anni, osserviamo come le ultime tre rilevazioni evidenzino una ripresa dopo una parziale inversione di tendenza registratasi nel 2016 e si riportano su livelli simili a quelli registrati tra il 2008 ed il 2014.

Abbiamo approfondito il livello di analisi affiancando alla valutazione complessiva dell'esperienza, il giudizio sulle capacità tecniche, sulle capacità relazionali e sull'impegno di ogni singolo volontario.

Grafico 5 - Giudizio su alcune caratteristiche dei volontari in servizio



Come si evidenzia nel grafico 5 il livello di soddisfazione è piuttosto elevato per ciascuno degli indicatori considerati: la caratteristica più apprezzata è l'impegno (74% di giudizi molto positivi) seguita dalle capacità relazionali (58% di giudizi molto positivi) e dalle capacità tecniche (51% di giudizi molto positivi). Ponendo l'attenzione sui giudizi molto positivi, l'impegno, dopo aver registrato un valore minimo (69%) di giudizi molto positivi nel 2017a, sta tornando a crescere, le capacità relazionali si mantengono a livelli pressoché stabili non riuscendo a raggiungere i livelli del 2014; in ultimo le capacità tecniche, dopo aver registrato il 60% di giudizi molto positivi nel 2017a hanno subito un'inversione negativa fino a portarsi al 51% nel 2018.

I casi critici in cui i volontari selezionati hanno avuto caratteristiche al di sotto delle attese sono tutto sommato ridotti a pochi isolati casi; solo il 4,2% degli intervistati, 7 Olp, infatti, giudica negativamente l'esperienza dei volontari in servizio presso il proprio ente e conferma il buon lavoro di 'scouting' fatto da Mosaico.

Per quanto concerne l'assistenza fornita da Mosaico durante l'esperienza di servizio civile possiamo dire che gli Olp valutano molto positivamente sia il supporto offerto loro (PM=8,6) che quello offerto ai volontari (PM=8,6). Rispetto al 2017b il supporto offerto agli operatori locali di progetto e ai volontari è in leggera crescita (+0,2) e conferma la tendenza positiva segnalata dai volontari.

In conclusione all'analisi della matrice dati degli operatori locali di progetto, vogliamo fornire una nota curiosa: in media il 78% degli intervistati dichiara che, qualora ne avesse la possibilità, assumerebbe almeno un volontario che ha prestato servizio presso il proprio ente. Questo dato, in crescita, rispetto all'ultimo ciclo di monitoraggio è confortante sia per quanto concerne le opportunità che il servizio civile volontario offre alle persone che vi sono coinvolte, sia per quanto riguarda le finalità per cui è stato concepito.

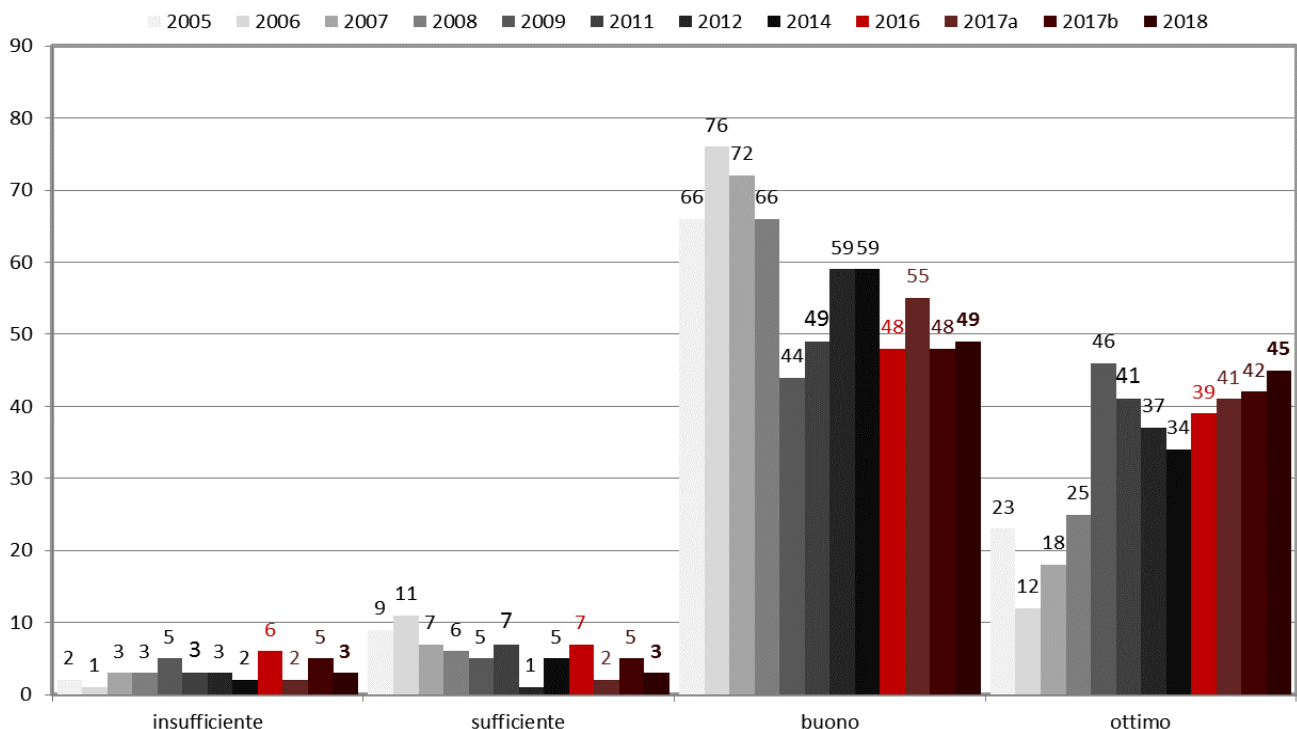
LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE PER SEDE

I risultati finora presentati non evidenziano la presenza di problemi strutturali nello svolgimento del servizio civile volontario negli enti associati a Mosaico. Sia nelle risposte fornite dai volontari, che in quelle date dagli operatori locali di progetto, infatti, è presente un livello medio di soddisfazione abbondantemente sopra la sufficienza. Questo tipo di analisi fornisce informazioni importanti nella valutazione del servizio civile volontario gestito dall'associazione Mosaico, ma non permette di isolare in maniera puntuale le situazioni veramente critiche. Per raggiungere questo obiettivo è necessario effettuare due operazioni statistiche: da una parte sintetizzare ulteriormente i dati combinando le informazioni dei volontari con quelle degli Olp, dall'altra cambiare punto di vista e ragionare in termini di sede di servizio.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, è stato sufficiente riaggregare i dati scegliendo come nuova unità di analisi la sede di svolgimento del servizio. Questa operazione risulta operativamente utile poiché permette sia di sintetizzare tutte le informazioni riguardanti una sede di servizio che provengano da più fonti (diversi volontari e/o Olp); sia di individuare immediatamente se in una di queste sia utile un intervento dell'associazione Mosaico (anche in ottica di futuri rinnovi dei progetti).

Per completare il primo passaggio è, invece, necessario considerare congiuntamente le risposte date dai due target della ricerca e di conseguenza costruire un indice che assegna una sorta di punteggio complessivo a ciascuna sede di servizio. Come già segnalato nei precedenti rapporti, l'indice che abbiamo adottato prevede una ponderazione delle risposte che dia maggior peso a quelle fornite dai volontari e meno a quelle date dagli operatori locali di progetto. Questo accorgimento si è reso necessario per attribuire il giusto valore alle annotazioni fatte dai volontari impegnati nel servizio civile e per controbilanciare la tendenza sistematica a dare voti più alti rilevata fra gli OLP, che in qualche caso potrebbe nascondere la presenza di qualche area critica.

Grafico 6- Giudizio sintetico dell'andamento del servizio



I risultati di queste analisi sono riportati nel grafico 6, da cui si evince che il 3% delle sedi monitorate (6 sedi di servizio) ha sviluppato un'esperienza di servizio civile negativa.

Concentrandosi sui giudizi positivi si osserva che rispetto al 2017b cresce sia il numero di situazioni ottimali (+3%) sia il numero di situazioni buone (+1%).

CONCLUSIONI

A conclusione di questo rapporto di ricerca possiamo dire che la strategia di gestione del servizio civile volontario dell'associazione Mosaico è, nel suo complesso, efficace. Nel corso degli anni sono state anche limitate le aree critiche presenti, aumentando così la qualità complessiva dei servizi offerti. Negli anni Mosaico è riuscita a mantenere elevati i propri standard di qualità.

In questo quadro già di per sé positivo si è rivelata, a nostro avviso, particolarmente efficace la scelta di tenere costantemente sotto controllo il livello di soddisfazione delle persone coinvolte nel servizio civile volontario. Questo ha permesso nel corso degli anni di sopperire ad alcune lacune che, altrimenti, sarebbero potute rimanere sotto traccia.

In questo quadro di riferimento positivo, si segnala che rispetto al monitoraggio precedente (2017b) vi è stato un miglioramento in tutti gli indici sintetici riferiti alle risposte dei volontari.

Ricordiamo anche che il sistema di monitoraggio non si esaurisce nella stesura di questo rapporto, ma prevede che queste analisi presentate in questo rapporto siano ripetute dividendo il campione per:

- area e ambito di intervento;
- provincia;
- ente associato;
- singola sede di attuazione di ogni ente associato.

Tali analisi particolareggiate saranno “restituite” agli associati e a ogni OLP, prevedendo appositi incontri di ricalibrazione dell'intervento per quelle realtà che hanno evidenziato eventuali criticità.

L'INFORMAZIONE SUL SERVIZIO CIVILE

Il progetto **"A scuola di servizio civile"** ha finalità formativa sul SCV ed è rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori. Ha preso avvio nell'anno scolastico **2006/2007** come esperimento, confermandosi poi nel **2007/2008**. Si è consolidato negli anni scolastici successivi **2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018**.

Attraverso alcuni suggerimenti dati dagli alunni coinvolti negli a.s. precedenti, nel **2013/2014** si è sperimentata la somministrazione di un Quiz (novità peraltro apprezzata dagli studenti anche nei gli a.s. successivi) sull'argomento Servizio Civile Volontario (SCV).

Le classi coinvolte nel **2017/2018** sono state le classi IV e V degli Istituti Superiori delle Province di Bergamo, Brescia, Como e Lecco.

La tabella 1 riporta il numero di studenti coinvolti nei dodici anni di svolgimento del progetto **"A scuola di servizio civile"**, con un totale, ad oggi, di **47.345** studenti formati:

Anno 2017-2018, tabella 1

Anno 2006/2007			Anno 2007/2008			Anno 2008/2009		
Numero alunni			Numero Alunni			Numero Alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
0	2420	2420	1448	2127	3575	2220	2595	4815
Anno 2009/2010			Anno 2010/2011			Anno 2011/2012		
Numero Alunni			Numero alunni			Numero alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
2489	3531	6020	2623	3732	6355	1880	2703	4583
Anno 2012/2013			Anno 2013/2014			Anno 2014/2015		
Numero Alunni			Numero Alunni			Numero Alunni		
Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
1075	2791	3891	767	2989	3756	350	2905	3255
Anno 2015/2016			Anno 2016/2017			Anno 2017/2018		
Numero Alunni			Numero Alunni			Numero Alunni		
Classi IV	Classi V	Classi IV	Classi V	Totale	Totale	Classi IV	Classi V	Totale
700	2300	3000	350	2175	2525	600	2750	3350

Totale	12 anni	47545
---------------	----------------	--------------

Nelle due tabelle di seguito riportate si rilevano il numero degli interventi scolastici posti in essere nell'a.s. **2017/2018** in ciascuna Provincia, nonché - Tabella 3 - classi, numero di incontri e alunni che hanno partecipato alle lezioni formative previste dal progetto.

Anno 2017-2018, tabella 2

PROVINCE	IST. STATALI	IST. PRIVATI	TOT. ISTITUTI	TOT. ALUNNI		TOT. ALUNNI
				CLASSI IV	CLASSI V	
BG	9	0	9	150	925	1075
BS	3	0	3	200	900	1100
CO	2	0	2	0	675	675
LC	1	0	1	250	250	500
TOTALE	15	0	15	600	2750	3350

Anno 2017-2018, tabella 3

PR.	INCONTRI		T. INCONTRI	Nr. Classi IV + V	T. ALUNNI	MEDIA
	CON CLASSI IV	CON CLASSI V				ALUNNI/INCONTRI
BG	2	20	22	47	1075	56,82
BS	2	10	12	21	1100	75,00
CO	0	9	9	27	675	75,00
LC	2	3	5	22	500	100,00
TOTALE	6	42	48	117	3350	69,27

Nell'anno scolastico **2017/2018** hanno aderito al progetto "A scuola di servizio civile" **15** scuole superiori suddivise tra Istituti Tecnici, Istituti Professionali e Licei. Queste scuole han creduto nella validità formativa del progetto stesso facendo partecipare agli interventi gli alunni delle classi V (**2750**) e, in non pochi casi, anche delle classi IV (**600**).

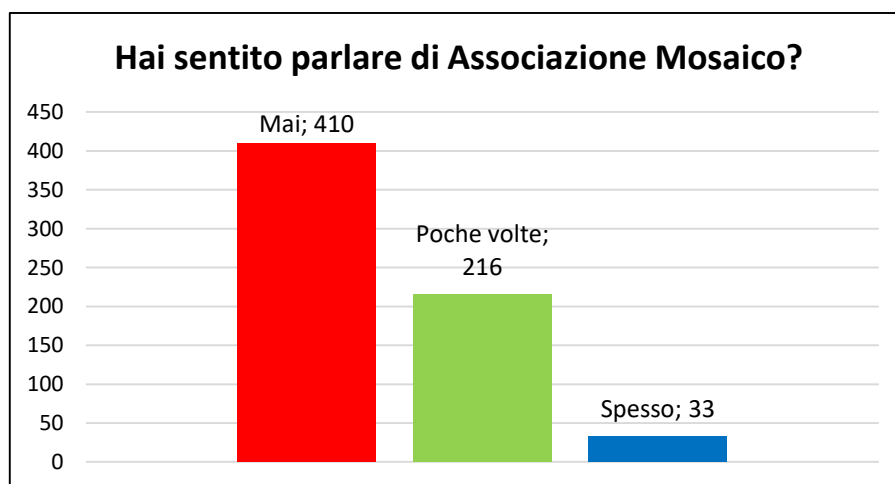
Esiste un dato incontrovertibile: gli Istituti Superiori hanno un gran carico di proposte di attività integrative e, nella maggioranza dei casi, la scelta viene effettuata sulla base dell'effettiva validità della proposta, così come il nostro caso sembra aver confermato negli anni.

COSA CI DICONO GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

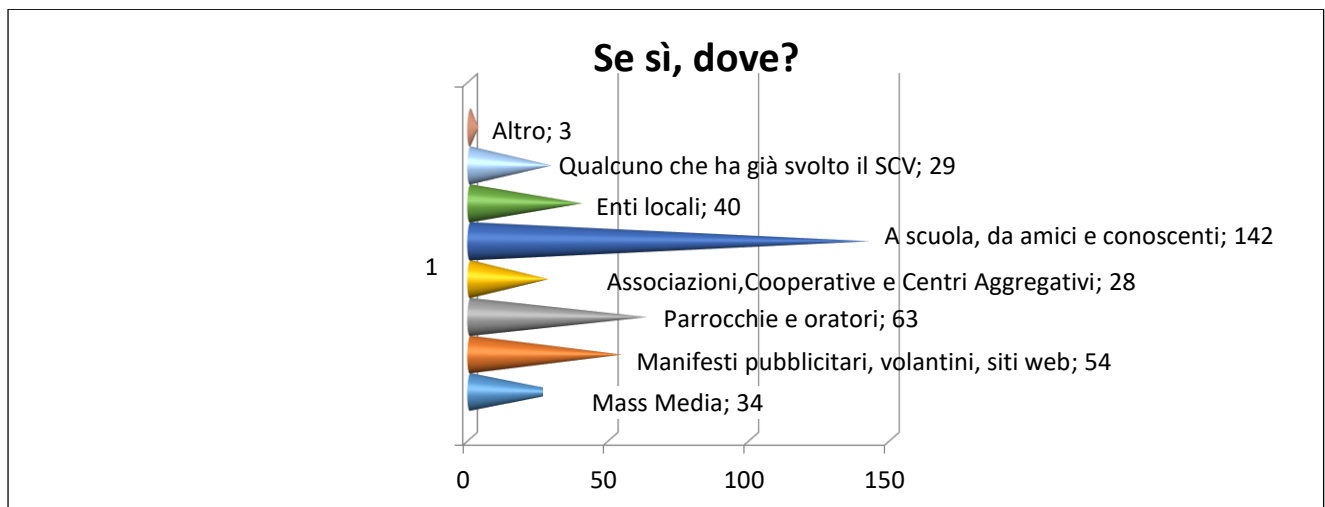
Per formare **3350** studenti in **15** Istituti delle Province di Bergamo, Brescia, Como e Lecco, si è privilegiato lo strumento del contatto diretto e del coinvolgimento, attraverso domande rivolte agli studenti, sull'argomento SCV e somministrato, poi, un questionario di tre domande riguardanti la struttura associativa Mosaico. Han completato il questionario **659** studenti, contro i **693** dell'a. s **2016/2017**.

Classi V

La prima domanda è diretta:



Il secondo quesito:



Emerge un dato che ci conforta per il prosieguo del progetto: anche nell'anno scolastico **2017/2018**, **“a scuola, da amici e conoscenti”**, con un valore pari a **295** su **693**, vale a dire il **42,56%**, si conferma essere la fonte di informazione primaria.

Infine la terza domanda:



Si nota come sia oltremodo indispensabile, al fine di far crescere una “cultura del Servizio Civile”, far divenire la scelta di informarsi sullo stesso al fine di potervi partecipare, “un’ipotesi naturale” della crescita culturale, etica e professionale del giovane cittadino.

CONCLUSIONI

Il progetto **“A scuola di servizio civile”**, promosso da Associazione Mosaico anche per l’a. s **2017/2018**, riconosce una leggera contrazione di partecipanti degli Istituti e Licei contattati. Probabilmente ciò è dovuto alle molte proposte di attività integrative di cui sono destinatarie le scuole superiori alle quali il progetto stesso si rivolge. L’intervento negli istituti scolastici riveste l’aspetto di investimento a medio-lungo termine e richiede un puntuale impegno di tempo da parte di chi programma e, poi, pone in essere. Ha comunque un ritorno anche nell’immediato considerato che, nell’ a.s. 2017/2018, l’**8,35%** dei formati ha lasciato il proprio recapito al fine di ricevere informazioni relative al bando d’iscrizione al Servizio Civile Universale per l’anno **2018**.